

A stylized world map in the background, rendered in a light gray color. Overlaid on the map is a network of white dashed lines connecting various nodes, which are represented by small yellow and white circles. The overall aesthetic is modern and digital.

***RELAZIONE FINANZIARIA
ANNUALE
AL 31 DICEMBRE 2021
NVP S.p.A***

NVP

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

DENOMINAZIONE		NVP S.P.A.
SEDE		VIAG. GRANDE, 1/B - 98066 S. PIEROPATTI (ME)
CAPITALE SOCIALE I.V.		810.488,06
PARTITA IVA		02916630839
CODICE FISCALE		02916630839
NUMERO REA		ME-201584
FORMA GIURIDICA		SOCIETÀ PER AZIONI
SETTORE ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO)		59.11
SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
SOCIETÀ CON SOCIO UNICO	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
SOCIETÀ SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	NO
APPARTENENZA A UN GRUPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	SI

 WWW.NVP.IT  INFO@NVP.IT  **0941.660301**

NVP

INDICE

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	5
------------------------------------	----------

LETTERA AGLI AZIONISTI	7
-------------------------------	----------

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA NVP SPA AL 31 DICEMBRE 2021

UN PERCORSO DI SUCCESSO	11
-------------------------	----

NVP E LA FORZA NELL'INNOVAZIONE	13
---------------------------------	----

PROSEGUE LA CRSCITA PER LINEE STRATEGICHE	15
---	----

LA CRESCITA DEL BUSINESS	16
--------------------------	----

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVENTI SIGNIFICATIVI DI PERIODO	18
---	----

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI NVP SPA	24
------------------------------------	----

SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DI NVP SPA	27
---	----

SITUAZIONE ECONOMICA DI NVP SPA	29
---------------------------------	----

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	36
---------------------------------	----

ALTRE INFORMAZIONI DI INTERESSE	50
---------------------------------	----

ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE	50
---	----

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	59
---------------------------------------	----

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	60
---	-----------



COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione

Il "Team" di NVP mette in "campo" le proprie competenze, la comprovata conoscenza del settore e l'elevata professionalità con l'obiettivo di far crescere la l'azienda verso traguardi sempre più ambiziosi.



NATALINO PINTABONA
Presidente Consiglio di Amministrazione



MASSIMO PINTABONA
Amministratore Delegato



IVAN PINTABONA
Amministratore



PAOLO TARGIA
Consigliere



PAOLO FIORENTINO
Consigliere Indipendente

Il Collegio Sindacale

LUGI REALE

Presidente

ANTONIO PARISI

Sindaco effettivo

ALBERTO STAGNO D'ALCONTRES

Sindaco effettivo

ENRICO PARISI

Sindaco supplente

PAOLA GIOVANNUZZI

Sindaco supplente

La Società di Revisione



Lettera agli Azionisti

Prosegue il percorso di crescita della Società iniziato nel 2017 e maturato con la quotazione al mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia di Borsa Italiana) nel mese di dicembre 2019.

Su questo presupposto preme ringraziare gli Azionisti, che continuano a credere nella Società e nelle sue attività, investendo nel capitale di rischio, e soprattutto nelle potenzialità di crescita.

Nel settore del broadcasting siamo consapevoli che la competitività di un'impresa si possa misurare sulla possibilità di disporre di tecnologia avanzata a supporto del business.

La dotazione finanziaria reperita in sede di quotazione ha permesso di attuare il processo di crescita ed espansione, attivato sin dai primi mesi del 2020, con l'obiettivo di rafforzare la posizione di leadership nel mercato nazionale ed espandere la presenza nel mercato europeo ed internazionale nel settore della produzione e trasmissione worldwide di eventi televisivi tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate nonché di implementare internamente lo sviluppo tecnologico per servizi innovativi tailormade.

E' all'interno di questa cornice che abbiamo inserito la nostra visione strategica, volendo offrire ai nostri clienti prodotti e servizi personalizzati sempre più innovativi ed ad alto contenuto tecnologico.

Gli investimenti sostenuti mirano a garantire alla Società un futuro costruito sulla stabilità, crescita e innovazione attraverso un'adeguata e consapevole politica di investimento in tecnologia necessaria per affrontare le sfide di un imminente futuro, per accrescere la quota di mercato e pertanto rafforzare la posizione di leader nel settore del broadcasting.

Gli investimenti in tecnologia hanno incrementato le dotazioni tecnologiche e pertanto ampliato la capacità produttiva. Il percorso è stato rafforzato con lo sviluppo e la successiva realizzazione dell'ammiraglia OB7 4K HDR e proseguito con una serie di investimenti nelle più innovative dotazioni tecnologiche.

Il Società ha investito in tecnologia (tangibile & intangibile) complessivamente 23 milioni di euro.

Le acquisizioni aziendali concluse nel corso del 2021 hanno consentito la crescita dimensionale ma soprattutto di incrementare il livello di esperienza e competenza



nelle produzioni, di ampliare il portafoglio dei rapporti commerciali con prestigiosi clienti, tra i quali il Napoli Calcio e la Lega Volley, senza dimenticare l'ulteriore rafforzare le dotazioni tecnologiche e pertanto aumentare la capacità produttiva.

Le acquisizioni concluse nel 2021 sono rappresentate di seguito:

(-) il ramo d'azienda dedicato alla produzione di eventi sportivi di Xlive S.r.l., azienda di service televisivo dinamica e competitiva, con ventennale esperienza nella produzione di eventi sportivi, in particolare calcio e volley. Nasce la NVP Napoli S.r.l. che successivamente, nel mese di dicembre 2021, è stata incorporata nella NVP S.p.A.;

(-) il ramo d'azienda di Mediacam S.r.l., azienda attiva da oltre 40 anni nel settore della realizzazione di programmi televisivi da studio e da esterno specializzata nelle produzioni live multicamera con le proprie regie mobili su OB Van e in Flight Case, vanta un portfolio di grandi eventi musicali, talentshow, talk-show, trasmissioni di intrattenimento, format culturali, documentari, eventi e format sportivi. Nasce la NVP Roma S.r.l. controllata totalmente dalla NVP S.p.A.

(-) partecipazione al 50% nella JV HiWay Media S.r.l., start-up innovativa dedicata alla gestione, lo sviluppo e l'utilizzo commerciale di tecnologie informatiche, applicazioni internet, mobili, web e digitali, per la produzione, promozione e diffusione di contenuti multimediali e tecnologie correlate, anche mediante blockchain e video data analysis AI e IoT, con finalità multiplatforma e multiverso comprendendo l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione compreso quello televisivo, dal monocamera fino alle complesse regie con Ob-Van in 4K utilizzate da NVP, passando per la piattaforma di "Digital Asset Management" proprietaria e lo sviluppo di piattaforme OTT completamente personalizzabili e flessibili, con particolare focus alla gestione dello streaming video da parte degli utenti finali e l'obiettivo, mediante la valorizzazione della "user experience", di integrare e sviluppare nuove modalità di fruizione e interazione tra gli utenti il contenuto e gli universi virtuali futuri. La partecipazione nella JV permette al Gruppo NVP di consolidare ulteriormente la propria posizione di leader nel settore broadcast con l'aggiunta di servizi innovativi di streaming su piattaforme OTT.

(-) partecipazione nel capitale della start-up innovativa Soccerment S.r.l..

La strategia di crescita passa anche dalla prosecuzione ed il rafforzamento nell'attività di ricerca e sviluppo orientata all'ideazione di servizi sempre più innovativi anche attraverso la partnership con i poli Universitari presenti nel territorio.

Il Società intende raggiungere un posizionamento di mercato ancora più solido attraverso una gamma di servizi innovativi personalizzati.

Siamo consapevoli che siamo di fronte a un programma ambizioso, ma siamo altrettanto consapevoli che nel corso degli anni abbiamo imparato a capitalizzare il valore delle nostre conoscenze e competenze.

Un ringraziamento a tutti coloro che collaborano quotidianamente con l'azienda, ai dipendenti, ai collaboratori, ai fornitori, ai clienti, a tutti gli stakeholders che hanno permesso che una passione si sia tramutata in successo imprenditoriale.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Natalino Pintabona

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a stylized representation of the name Natalino Pintabona.

*RELAZIONE SULLA GESTIONE
DELLA NVP SPA
AL 31 DICEMBRE 2021*



UN PERCORSO DI SUCCESSO

Le tappe del successo

Le tappe emblematiche che caratterizzano il percorso di successo di NVP S.p.A. (di seguito anche "NVP") sono rappresentate da:

2007 – 2010: NVP S.p.A. nasce nella provincia di Messina dall'intuizione di successo nonché dalle specifiche competenze maturate precedentemente nel settore delle trasmissioni televisive e del broadcasting di Natalino, Massimo e Ivan Pintabona. Il valore della produzione in quegli anni si attesta in circa 227 mila euro. Inizia a seguire le partite di calcio di Serie A per i principali clienti. Si completa la progettazione e successiva realizzazione del primo Obvan in HD.

2011 – 2014: Viene realizzata la prima trasmissione in studio. Il valore della produzione cresce significativamente e si attesta in circa 1,5 milioni di euro. Iniziano le prime produzioni a carattere internazionale, tra le quali la Champions League, Europa League, WSBK Championship, FIVB Volleyball. Il valore della produzione continua a crescere raggiungendo i 2,5 milioni di euro alla fine del 2015.

2015 – 2018: Prosegue la crescita aziendale oltre che la reputazione presso i principali clienti internazionali. La Società si rafforza nelle produzioni di elevato standard qualitativo anche attraverso lo svolgimento degli Europei di Calcio tenuti in Francia. Si completa la progettazione e successiva realizzazione dell'Obvan 4 HD. Si consolida la reputazione aziendale tra i principali player di settore grazie al posizionamento di mercato riconducibile alla clientela TOP, ovvero dei principali network televisivi nazionali ed internazionali, dei principali produttori di contenuti oltre che alle principali federazioni sportive internazionali. Aumentano le produzioni sportive, tra le quali lo Speed Skating Championships, gli Internazionali di Tennis a Roma, oltre ad eventi di caratura mondiale come il G7 di Taormina. Vede la luce la prima produzione in 4K HDR della competizione sportiva Juventus – Milan, seguita dalle ulteriori produzioni sempre in 4K HDR per le prestigiose squadre spagnole del Real Madrid e Barcellona. Aumentano i contratti per il calcio di Serie A, Mondiali Pattinaggio Artistico FISM e nuove competizioni sportive di prestigio come la Formula-E. Prosegue la crescita del valore della produzione raggiungendo i 5,1 milioni di euro.

2019 ad oggi: Arriva la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM ITALIA di Borsa Italiana), il 5 dicembre 2019 suona la campanella a Palazzo Mezzanotte sede di Borsa Italiana. Viene prodotta la prima edizione del format televisivo Drive up commissionato da Mediaset e andato in onda sul canale nazionale Italia 1. Si è completata la realizzazione della nuova ammiraglia OB7 prima regia al mondo con un'area dedicata alla gestione HDR WCG dei segnali ed alla gestione di nuove funzionalità interattive, finalizzate alla gestione della trasmissione media tramite cloud network ed Machine Learning, IoT e Content Lake per poter fare un Data Enrichment in Real Time dei contenuti video. Una prestigiosa casa automobilistica ci affida la produzione e post-produzione TV del Campionato Europeo Monomarca. OBS ci seleziona quale fornitore di servizi per alcune competizioni olimpiche e pertanto con i nostri Obvan ci imbarchiamo per Olimpiadi di Tokyo.

NVP E LA FORZA NELL'INNOVAZIONE

***Il profilo di un
Società che ha
fatto
dell'innovazione
la propria forza
competitiva***

Alla base di ogni forma di innovazione c'è un approccio creativo.

La NVP S.p.A. opera nel settore dei servizi di produzione video principalmente per network televisivi e per proprietari o gestori di diritti televisivi.

L'attività si concretizza, in particolare, nella progettazione e sviluppo, con regie mobili (Ob-Van) ad alto contenuto tecnologico, di eventi televisivi, in particolare sportivi, cinematografici, programmi tv di entertainment, fiction e spettacoli.

La Società attiva fin dal 2007 nasce dall'intuizione dei soci fondatori per tradurre in impresa un'intuizione innovativa accompagnando la crescita con la propria competenza e professionalità ed ottenendo in poco tempo un ruolo da protagonista, raggiungendo la leadership per tecnologia in Italia e posizionandosi in Europa tra i primi gruppi internazionali ad utilizzare le regie mobili 4K, nonché utilizzando attrezzature high-tech ad alto contenuto tecnologico e personale altamente specializzato per la progettazione e la realizzazione di importanti eventi televisivi.

Alla luce del know-how acquisito, NVP è in grado di proporre al mercato una vasta gamma di servizi, volti ad intercettare le esigenze della clientela, italiana ed internazionale.

Oggi NVP si presenta come una realtà affermata nel proprio mercato di riferimento, sviluppa vantaggio competitivo e promuove la crescita di nuovi servizi da proporre ai propri clienti offrendo soluzioni innovative sempre adeguate alle esigenze dei fruitori finali, grazie alla disponibilità di un parco mezzi ed attrezzature d'avanguardia.

La forza nell'innovazione passa anche attraverso la capacità di investire in tecnologia; infatti, NVP ha sostenuto negli ultimi anni investimenti in tecnologia per oltre 17 milioni di euro, incrementando costantemente negli anni la quota di capitale destinata al potenziamento della propria struttura produttiva e tecnologica.

In tale prospettiva, NVP investe costantemente in attività di ricerca, sviluppo e innovazione, con lo scopo di definire nuovi standard tecnologici e di qualità dei servizi offerti nel settore di riferimento.

L'attività di R&S ed innovazione è proseguita anche nel corso del 2021 e si pone come obiettivo il posizionamento di NVP tra i massimi sviluppatori di tecnologie e piattaforme finalizzate al broadcast produttivo e pertanto di reale innovatore e creatore di modelli evoluti con funzionalità di interazione in visione immersiva e realtà aumentata.

La possibilità di abilitare le piattaforme infrastrutturali, già presenti negli Obvan, alla creazione di contenuti interattivi con la possibilità di sviluppare maggiori funzionalità destinate ai fruitori finali garantirà a NVP un importante vantaggio competitivo in termini di innovazione tecnologica.

L'innovazione quale fattore chiave di crescita porta NVP a progettare l'ammiraglia OB7, prima regia al mondo con un'area dedicata alla gestione HDR WCG dei segnali ed alla gestione di nuove funzionalità interattive, finalizzate alla gestione della trasmissione media tramite cloud network ed Machine Learning, IoT e Content Lake per poter fare un Data Enrichment in Real Time dei contenuti video.

L'innovazione sempre al servizio dei nuovi servizi da offrire ai clienti, come il sistema di distribuzione su fibra ottica spenta delle telecamere con totale gestione remota degli apparati, con l'obiettivo della copertura di eventi di livello mondiale su grandi distanze, come circuiti automobilistici o competizioni stradali.

Questa ulteriore innovativa infrastruttura che si basa su circa 40 KM di fibra ottica spenta e sistemi CWDM consente di posizionare a distanze rilevanti le telecamere e consentire con un solo OBVAN la copertura di lunghissimi percorsi in formato 4k HDR.

NVP è fra i pochi player di settore al mondo a vantare un sistema così innovativo che consente di economizzare al massimo di costi di allestimento e smontaggio e nello stesso tempo di poter acquisire commesse di eventi particolari ed inaccessibili senza la dotazione infrastrutturale altamente tecnologica in possesso della Società.

PROSEGUE LA CRESCITA PER LINEE STRATEGICHE

Tecnologia e acquisizioni le leve per la crescita

Fin dalla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan il processo di crescita ed espansione vede NVP attuare la propria strategia attraverso opportuni e mirati investimenti finalizzati a rafforzare la propria posizione di leadership nel mercato italiano ed espandere la propria presenza nel mercato internazionale nel campo della produzione e trasmissione worldwide di eventi televisivi e tramite l'utilizzo delle più avanzate tecnologie (4K HDR) IP Based.

Il percorso di crescita vede coinvolta NVP S.p.A. sia per linee interne che esterne.

- ✓ Investimenti in tecnologia: incrementare le dotazioni tecnologiche e pertanto accrescere la capacità produttiva. Il percorso è stato avviato con lo sviluppo e la successiva realizzazione dell'ammiraglia OB7 4K HDR e proseguito con una serie di investimenti nelle più innovative dotazioni tecnologiche. NVP ha investito in tecnologia (tangible & intangible) complessivamente circa 23 milioni di euro.
- ✓ Acquisizioni di partecipazioni: opportunità di crescita mediante l'acquisizione di partecipazioni di maggioranza in società operanti nel mercato di riferimento che offrono competenze complementari e sinergiche compresi i servizi innovativi nel broadcasting sportivo. NVP nel corso del 2021 ha acquisito la partecipazione totalitaria della società NVP Napoli S.r.l. (oggi fusa nella NVP S.p.A.), costituita dal ramo d'azienda della Xlive S.r.l.; della società NVP Roma S.r.l., costituita dal ramo d'azienda della Mediacam S.r.l., la partecipazione del 50% della JV Hiway Media S.r.l., nonché la partecipazione nella società Soccerment S.r.l.. NVP ha investito complessivamente circa 6,7 milioni di euro.

LA CRESCITA DEL BUSINESS

Le acquisizioni, elemento fondamentale per la crescita del business

L'espansione per linee esterne è il motore per la crescita del business dalla NVP.

Diverse le operazioni portate avanti e concluse nel corso del 2021 generando un volano di crescita che proseguirà nei prossimi esercizi, di seguito elencate cronologicamente:

- ✓ NVP Napoli S.r.l.: nel mese di febbraio 2021 è stato acquisito il 100% del ramo d'azienda della società Xlive S.r.l., confluito appunto nella newco NVP Napoli S.r.l. L'acquisizione ha consentito di ampliare il portafoglio con nuovi clienti di primaria importanza, tra i quali si segnalano i più importanti: il Napoli Calcio e la Lega Volley. L'operazione è risultata strategica anche per gli assets confluiti nella NVP: la tecnologia con le 3 regie mobili in HD e le relative dotazioni tecniche, la professionalità con la struttura produttiva e le competenze con il personale altamente qualificato. NVP, grazie all'operazione di acquisizione di NVP Napoli S.r.l. è operativa a Napoli con la nuova sede logistica per il sud Italia.
- ✓ HiWay Media S.r.l.: nel mese di aprile 2021 è stato concluso l'accordo per l'acquisizione del 50% delle partecipazioni nelle società HiWay Media S.r.l. e Tangram Technologies S.r.l., successivamente fuse in un'unica entità denominata Hiway Media S.r.l. nella quale NVP detiene il 50%. La società è specializzata in servizi digitali innovativi e di streaming su piattaforme OTT, con un posizionamento unico nel mercato che permetterà la gestione, lo sviluppo e l'utilizzo commerciale di tecnologie informatiche, applicazioni internet, mobili, web e digitali, per la produzione, promozione e diffusione di contenuti multimediali e tecnologie correlate, anche mediante blockchain e video data analysis AI e IoT, con finalità multiplatforma e multiverso comprendendo l'utilizzo di diversi mezzi di comunicazione compreso quello televisivo, dal monocamera fino alle complesse regie con Ob-Van in 4K utilizzate da NVP, passando per la piattaforma di "Digital Asset OTT Management" proprietaria e lo sviluppo di piattaforme completamente personalizzabili e flessibili, con particolare focus alla gestione dello streaming video da parte degli utenti finali con e l'obiettivo di valorizzazione la "user experience".

✓ Soccerment S.r.l.: nel mese di luglio 2021 è stata acquisita una partecipazione nella startup innovativa Soccerment S.r.l. specializzata nello sviluppo di strumenti di raccolta e analisi di dati di performance calcistiche. Nello specifico, la startup opera in tre ambiti:

- 1) progettazione e produzione di wearable devices, che generano dati di elevata qualità in modo scalabile e completamente automatizzato;
- 2) sviluppo di strumenti innovativi di data analytics, che supportano i processi decisionali in modo veloce e intuitivo attraverso algoritmi di machine learning;
- 3) servizi di consulenza alle società calcistiche e ai relativi stakeholders, con il trasferimento di know-how strategico e operativo, in un settore che tende ad essere sempre più "data-driven".

L'investimento nella società Soccerment S.r.l. risulta strategico per l'affinità del settore sportivo di riferimento.

✓ NVP Roma S.r.l.: nel mese di luglio 2021 è stato acquisito il 100% del ramo d'azienda della società Mediacam S.r.l., confluito appunto nella newco NVP Roma S.r.l. L'acquisizione ha consentito di ampliare il portafoglio con nuovi clienti di primaria importanza in particolare nel settore della realizzazione di programmi televisivi da studio. L'operazione è risultata strategica anche per gli assets acquisiti: la tecnologia con le 3 regie mobili di cui 2 regine in 4K e le relative dotazioni tecniche, la professionalità con la struttura produttiva e le competenze con il personale altamente qualificato. Grazie all'operazione di acquisizione di NVP Roma S.r.l. la NVP amplia la sua operatività su Roma, già presente con il polo logistico nazionale, con gli uffici di produzione e gli uffici commerciali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVENTI SIGNIFICATIVI DI PERIODO

Risultati ampiamenti positivi registrati da NVP

L'esercizio 2021 segna la completa ripresa delle attività produttive dopo il rallentamento subito nel 2020 a seguito della crisi pandemica da Covid-19.

La ripresa a pieno regime delle attività economiche nonché la prosecuzione del percorso nella politica di crescita ed espansione della Società, unitamente ad un'attenta gestione delle risorse, hanno determinato importanti benefici sia in termini di rafforzamento della leadership nel contesto del settore del *broadcasting* nonché in termini di rafforzamento del patrimonio aziendale e di risultato economico di esercizio della Società.

A conferma di quanto rappresentato i ricavi si attestano a euro 12.952 migliaia, +103% rispetto a euro 6.395 migliaia del 2020.

Il Valore della produzione ammonta a euro 16.105 migliaia (rispetto a euro 7.271 migliaia del 2020).

Il significativo aumento dei ricavi (+103%) e del volume della produzione consolidato (+122%) rispetto l'esercizio precedente, abbinato ad una attenta politica gestione delle risorse, i costi della produzione in termini di incidenza sul volume complessivo del valore della produzione hanno registrato complessivamente un calo del 13%, ha determinato il significativo incremento del Margine Operativo Lordo (EBITDA) del 13% rispetto l'esercizio precedente.

Infatti, l'EBITDA al 31 dicembre 2021 pari a euro 4.872 migliaia si attesta al 38% rispetto al volume dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (EBITDA Margin).

Anche il beneficio, sempre in termini di incidenza percentuale, dei costi sostenuti per la gestione dei leasing e dei noleggi con patto di riscatto nonché degli ammortamenti e accantonamenti sul volume della produzione registrano un miglioramento complessivo del 10% rispetto l'esercizio precedente contribuendo al significativo aumento del Margine Operativo (EBIT) del 23% rispetto l'esercizio precedente.

Anche il beneficio, sempre in termini di incidenza percentuale, dei costi sostenuti per la gestione dei leasing e dei noleggi con patto di riscatto nonché degli ammortamenti e accantonamenti sul volume della produzione registrano un miglioramento complessivo del 10% rispetto l'esercizio precedente contribuendo al significativo aumento del Margine Operativo (EBIT) del 23% rispetto l'esercizio precedente.

L'EBIT al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 1.044 migliaia (euro -1.246 migliaia nel 2020) si attesta al 6 % rispetto al valore della produzione.

A conclusione di quanto rappresentato il Risultato netto consolidato al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 345 migliaia e rappresenta un indicatore di rendimento del capitale investito (ROI) di circa il 2%.

A seguito di quanto appena esposto si rappresentano i principali "highlight" economici e finanziari unitamente ai principali indicatori dell'andamento economico della NVP al 31 dicembre 2021.

Euro/ooo	31/12/ 2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.952	6.365
Altri Ricavi	3.152	906
Valore della Produzione	16.104	7.271
EBITDA	4.872	1.236
EBITDA MARGIN	37%	19%
EBIT	1.044	(1.246)
Risultato Netto	345	(1.412)

Euro/ooo	31/12/ 2021	31/12/2020
Posizione Finanziaria Netta	8.687	4.896
Patrimonio Netto	11.565	10.082

Al fine di rappresentare l'andamento della gestione si descrivono i principali eventi che hanno caratterizzato la produzione per l'esercizio 2021.

A supporto dei dati economici registrati nell'esercizio 2021 si rappresenta come NVP, ha chiuso accordi pluriennali in ambito calcistico per euro 11,5 milioni, di cui euro 6,3 milioni riferiti alla stagione 2021-2022, divenendo punto di riferimento nel mercato italiano ed europeo per le produzioni in UHD HDR (per la prima volta l'intero campionato di Serie A è prodotto interamente in 4K); ha inoltre rafforzato la propria presenza in altri ambiti fornendo i propri servizi per le Olimpiadi di Tokyo e in prestigiosi tornei di pallacanestro, tennis, volley e ciclismo.

Sul fronte degli eventi sportivi, ad agosto con l'inizio del campionato di Serie A il Gruppo si vede assegnato nuovi contratti; infatti, NVP è presente su ben sei campi, raddoppiati rispetto la stagione calcistica precedente. Nello specifico, il Napoli Calcio, la U.S. Sassuolo Calcio per la realizzazione "chiavi in mano" della produzione audiovisiva di tutte le partite in

casa. La collaborazione con DAZN Limited consente a NVP l'esclusiva per le partite della Juventus giocate presso l'Allianz Stadium di Torino, oltre a servizi e personalizzazioni su altri campi di Serie A. La collaborazione con Lega Serie A consente al Gruppo di ottenere i campi della Salernitana, del Torino e della Lazio.

Confermata inoltre la partnership con Sky che affida a NVP le partite di Champions League di Juventus e Atalanta da disputare presso l'Allianz Stadium di Torino e il Gewiss Stadium di Bergamo.

Sintetizzando, NVP amplia e rafforza la propria leadership in ambito calcistico seguendo alcuni delle più importanti squadre del campionato di serie A. Infatti, NVP è diventato un punto di riferimento nel mercato italiano ed europeo per le produzioni in UHD HDR e questo ha di certo giocato un ruolo fondamentale nel consolidamento della propria leadership in ambito calcistico. L'intero campionato di serie A, infatti, per la prima volta sarà prodotto interamente in 4K HDR.

La presenza di NVP nello sport riguarda non solo calcio. NVP, già in pista anche durante il 2021 per seguire le gare del Ferrari Challenge, potenzia la propria presenza nel settore motorsport aggiudicandosi Campionato Italiano Velocità – CIV 2021 con gare disputate sui principali circuiti italiani, da Mugello al Misano World Circuit.

Inoltre, NVP approda nel mondo della canoa aggiudicandosi la produzione della 34esima edizione del Canoe Slalom World Cup, una disciplina sportiva che prevede la navigazione di fiumi con una canoa/kayak. Si è trattato di un campionato itinerante organizzato dalla Federazione Internazionale di Canoa che ha visto gli OBvan di NVP spostarsi in lungo e in largo per l'Europa toccando, tra gli altri, Slovacchia, Polonia, Germania, Francia e Spagna.

La collaborazione con Sky si consolida per la produzione dei campionati di Eurolega, la massima competizione europea per club di pallacanestro maschili; nello specifico, NVP si aggiudica l'assegnazione della piazza di Milano seguendo la Pallacanestro Olimpia Milano.

Proseguendo sulle principali manifestazioni sportive, NVP, dopo la positiva esperienza dell'anno precedente, conferma la propria presenza nel tennis e, dopo l'edizione primaverile dell'ATP250 Sardegna Open di Cagliari, si è aggiudicata la produzione delle finali di Coppa Davis 2021 tenutesi a Torino.

NVP continua ad esser presente anche in ambito ciclistico occupandosi delle corse siciliane targate RCS Sport con il Giro di Sicilia 2021.

NVP è nuovamente presente nelle competizioni internazionali di volley intensificando le collaborazioni con le federazioni francesi, quali la Federation Française de Volley aggiudicandosi le qualificazioni per l'Euro Volley 2021 e la European League tenutesi in Francia.

L'esercizio 2021 vede NVP rafforzare la propria presenza nell'ambito dei programmi televisivi, eventi di natura culturale, moda e contenuti live per l'Entertainment.

In particolare, prosegue l'esperienza negli studi televisivi con i programmi *DiMartedì*, *Antonino Chef Academy*, *Master Chef* e *Dolce Quiz*, sfida nel mondo della pasticceria in

onda su Rai2, con Ernst Knam, pasticciera e personaggio televisivo di spessore. Confermata anche la produzione dell'edizione primaverile di Un'Orsa Sola Vi Vorrei, one-man show con Brignano in onda su Rai 2.

La stagione estiva, con la ripresa di festival ed eventi culturali, consente al Gruppo di acquisire nuove commesse in portafoglio quali il Taormina Book Fest, festival internazionale del libro: uno spettacolo con protagonisti della letteratura, la musica e la danza che si è svolto presso il Teatro Antico di Taormina. E ancora, la Notte della Taranta, storico concerto legato alla tradizione della musica e del folclore pugliese. Inoltre, NVP si aggiudica la realizzazione della 59esima edizione del Premio Campiello, il prestigioso premio letterario assegnato a opere di narrativa italiana.

Inoltre, le competenze e il know-how hanno consentito l'ingresso di NVP nel mondo della moda in occasione della Fashion Week di Milano: molteplici sono state le sfilate dei grandi brand di lusso che hanno visto il Gruppo coinvolta a pieno ritmo nella ripresa delle collezioni, tra le quali Prada, Moncler, Burberry e Emporio Armani.

Si segnala partecipazione ad alcuni importanti incontri con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale quali l'EUROPEAN MIDCP EVENT (21.ma edizione) tenuto a Parigi il 21-22 ottobre 2021 e il TECH RETAIL INVESTOR DAY organizzato da Euronext Growth Milan.

Oltre alla crescita derivante dalle prestigiose produzioni aggiudicate nel corso del 2021 si rammenta la crescita derivante dalle acquisizioni in partecipazioni ritenute strategiche e propedeutiche per il consolidamento delle attività della Società. Le singole operazioni concluse nel 2021 hanno determinato significati benefici sia in termini di capacità produttiva sia in termini di ampliamento del portafoglio clienti e commesse sia in termini di prospettiva evoluzione del business in ambiti digitali.

Di seguito si sintetizza quanto già rappresentato nei paragrafi precedenti:

(-) NVP Napoli S.r.l.:

- ✓ ampliato il portafoglio commerciale con nuovi clienti di primaria importanza, tra i quali si segnalano i più importanti: il Napoli Calcio e la Lega Volley;
- ✓ incrementata la capacità produttiva con le 3 regie mobili in HD e le relative dotazioni tecniche, la professionalità con la struttura produttiva e le competenze con il personale altamente qualificato;
- ✓ operatività della nuova sede logistica per il sud Italia.

(-) JV con HiWay Media S.r.l.:

- ✓ partnership commerciale nei servizi digitali innovativi con la finalità di ampliare i servizi innovativi da erogare ai clienti.

(-) NVP Roma S.r.l.:

- ✓ ampliato il portafoglio commerciale con nuovi clienti di primaria importanza in particolare nel settore della realizzazione di programmi televisivi da studio;
- ✓ incrementata la tecnologia produttiva con le 3 regie mobili di cui 2 regie in 4K e le relative dotazioni tecniche, la professionalità con la struttura produttiva e le

competenze con il personale altamente qualificato;

✓ operatività con gli uffici di produzione e gli uffici commerciali.

Tra gli eventi significativi di periodo si segnalano le operazioni sul capitale sociale che hanno interessato l'esercizio 2021. Nel dettaglio le singole operazioni prontamente oggetto di comunicazione e diffusione al mercato:

(-) 1° marzo 2021: si conclude l'aumento di capitale a seguito dell'assegnazione di 78.948 azioni ordinarie di nuova emissione in favore di Xlive S.r.l., quale parte dell'acquisizione della Società NVP Napoli S.r.l. A seguito del presente aumento il capitale sociale ammonta a euro 776.894,80 formato da n. 7.768.948 azioni.

(-) 17 maggio 2021: si conclude l'aumento di capitale a seguito dell'assegnazione di 217.107 azioni ordinarie di nuova emissione in favore dei soci di HiWay Media Srl, quale parte dell'acquisizione del 50% nelle società HiWay Media S.r.l. e Tangran Technologies S.r.l. A seguito del presente aumento il capitale sociale ammonta a euro 798.605,50 formato da n. 7.486.055 azioni.

(-) 17 maggio 2021: dell'annullamento delle n. 500.000 azioni PAS.

(-) 25 agosto 2021: si conclude l'aumento di capitale a seguito dell'assegnazione di 111.052 azioni ordinarie di nuova emissione nell'ambito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda di Mediacam S.r.l. A seguito del presente aumento il capitale sociale ammonta a euro 810.488,06 formato da n. 7.597.107 azioni.

*ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI,
PATRIMONIALI E FINANZIARI
DI NVP S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2021*



SITUAZIONE PATRIMONIALE DI NVP SPA

*Significativa
crescita del
patrimonio di
NVP S.p.A.*

Di seguito viene illustrata la situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata della NVP S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale Riclassificato (Valori in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni nette immateriali	2.568.545	2.281.642	286.903	13%
Immobilizzazioni nette materiali	13.902.565	12.184.808	1.717.757	14%
Immobilizzazioni nette finanziarie	6.317.028	53.307	6.263.720	11750%
Attivo fisso netto	22.788.138	14.519.757	8.268.381	57%
Crediti commerciali	4.770.173	4.516.877	253.296	6%
Debiti commerciali	4.199.623	4.315.583	(115.960)	-3%
Capitale Circolante Commerciale	570.550	201.294	369.256	183%
Altre Attività correnti	6.592.471	4.854.064	1.738.407	36%
Altre Passività correnti	1.396.620	690.219	706.401	102%
Ratei e Risconti netti	(7.131.521)	(4.128.283)	(3.003.238)	73%
Capitale Circolante Netto	(1.365.119)	236.856	(1.601.976)	-676%
Altri Fondi	39.788	90.995	(51.207)	-56%
Fondo TFR	227.546	162.364	65.182	40%
Altre passività non correnti	903.636	0	903.636	100%
Capitale Investito Netto	20.252.050	14.503.255	5.748.794	40%
Debiti Finanziari vs banche e altri finanziari a breve termine	3.931.811	1.833.831	2.097.980	114%
Debiti Finanziari vs banche e altri finanziari a m/l termine	6.698.830	6.335.853	362.977	6%
Disponibilità liquide	454.147	1.363.169	(909.021)	-67%
Crediti finanziari ed attività finanziarie	1.489.158	1.910.158	(421.000)	-22%
Posizione Finanziaria Netta	8.687.336	4.896.357	3.790.978	77%
Capitale Sociale	810.488	769.000	41.488	5%
Riserve	10.409.421	10.250.239	159.182	2%
Utile (perdita) esercizio	344.805	(1.412.341)	1.757.146	-124%
Patrimonio Netto	11.564.714	9.606.897	1.957.817	20%
Totale fonti e PN	20.252.050	14.503.255	5.748.795	40%

Le immobilizzazioni nette ammontano a complessivi euro 22.788 migliaia. Il patrimonio immobilizzato di NVP registra la significativa crescita grazie agli importanti investimenti che hanno interessato l'esercizio 2021 sia attraverso l'acquisizione diretta di nuove dotazioni tecnologicamente avanzate nonché attraverso l'acquisizione di partecipazioni in società e/o rami d'azienda.

Gli investimenti effettuati aumentato la capacità produttiva e pertanto rafforzano la posizione di leadership nel campo della produzione e trasmissione world wide di eventi televisivi sia con riferimento al mercato nazionale che a quello internazionale.

In particolare, l'incremento delle immobilizzazioni materiali nette per un valore netto di euro 1.718 migliaia ha riguardato sostanzialmente l'acquisizione di ulteriore struttura tecnologica per rafforzare e potenziare le dotazioni già esistenti.

Inoltre, gli investimenti hanno interessato la nuova sede di Patti (ME), in corso di costruzione, e la nuova sede di Cologno Monzese (MI).

Gli investimenti hanno anche riguardato la crescita per linee esterne mediante il perfezionamento di acquisizioni di partecipazioni di maggioranza in società e/o rami d'azienda nazionali operanti nel mercato di riferimento e in attività affini.

A tali fine, gli incrementi delle immobilizzazioni finanziarie nette hanno interessato sostanzialmente l'acquisizione nella partecipazione totalitaria della NVP Roma S.r.l., l'acquisizione del 50% della società Hiway Media S.r.l. nonché l'investimento nella startup innovativa Soccerment S.r.l.

Le acquisizioni consentono alla Società di poter crescere rafforzando sia la capacità produttiva sia l'integrazione su settori particolarmente affini al business alle attività svolte da NVP.

L'incremento dei crediti commerciali è riconducibile sostanzialmente dall'aumento dei volumi dei ricavi rispetto all'esercizio 2020, interessato dalla crisi pandemica e pertanto dalla contrazione delle vendite.

I debiti commerciali sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, registrando un lieve calo.

Per effetto di quanto rappresentato il Capitale Circolante Commerciale registra un valore positivo di euro 571 migliaia, confermando il sostanziale bilanciamento della voce rispetto al volume dei correlati ricavi e costi della produzione.

Le altre attività correnti hanno registrato un incremento complessivo di euro 1.738 migliaia rispetto l'esercizio precedente sostanzialmente per effetto dell'aumento dei crediti d'imposta per investimenti effettuati dalla società per euro 2.052 migliaia (euro 5.645 migliaia nel 2021 rispetto a euro 3.593 migliaia nel 2020), tra i quali annoveriamo il credito d'imposta beni strumentali 4.0 per euro 2.579 migliaia ed il credito d'imposta per ricerca, sviluppo ed innovazione per euro 399 migliaia. Nel corso del 2021 sono stati compensati crediti d'imposta per complessivi euro 1.985 migliaia.

Le altre passività correnti hanno registrato un incremento complessivo di euro 706

migliaia rispetto l'esercizio precedente sostanzialmente per effetto della quota di saldo prezzo relativo all'acquisizione della partecipazione in NVP Roma S.r.l.

I ratei e risconti netti hanno registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.003 migliaia sostanzialmente rappresentati dall'incremento dei risconti passivi riconducibili ai contributi verso lo Stato e la Regione Siciliana.

Il Capitale Investito Netto pari a euro 20.253 migliaia ha registrato il significativo incremento di euro 5.749 migliaia rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente, come già rappresentato nel corso della presente relazione sulla gestione, per la politica di investimento attuata da NVP incentrata all'incremento della capacità produttiva e all'acquisizione di partecipazioni strategiche anche finalizzate all'ampliamento del portafoglio commerciale con l'ingresso di nuovi prestigiosi clienti.

Le altre passività non correnti ammontano a euro 904 migliaia e si riferiscono esclusivamente alla parte oltre 12 mesi della quota di saldo prezzo relativo all'acquisizione della partecipazione in NVP Roma S.r.l.

I debiti finanziari a breve termine hanno registrato un incremento di euro 2.098 migliaia rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per effetto al maggior ricorso agli strumenti di anticipazione su fatture e factoring per euro 1.362 migliaia riconducibile al volume di fatturato dell'ultimo trimestre riferito ad alcuni principali clienti per i quali viene fatto ricorso ai suddetti strumenti, oltre ad un'anticipazione di euro euro 810 migliaia. L'esposizione bancaria a breve sui conti correnti risulta sostanzialmente in linea rispetto l'esercizio precedente e si segnala la stabilità della parte corrente dei debiti finanziari derivanti da contratti a m/l termine.

I debiti finanziari a m/l termine hanno registrato un incremento di euro 363 migliaia derivante sostanzialmente da nuove erogazioni ricevute da primari istituti di crediti di euro 1.565 migliaia e rimborsi di quote capitale avvenuto nel corso del 2021 di euro 1.202 migliaia.

La Posizione Finanziaria Netta negativa per euro 8.687 migliaia, in incremento di euro 3.791 migliaia rispetto l'esercizio precedente sostanzialmente a seguito degli impegni finanziari sostenuti per le operazioni straordinarie concluse nel corso del 2021 che hanno comportato uscite finanziarie complessive di per 5.700 migliaia.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI NVP SPA

*La misura degli
investimenti
effettuati da
NVP*

Al fine di una migliore comprensione della posizione finanziaria della NVP S.p.A., nonché la ripartizione della relativa esposizione, si fornisce di seguito un prospetto di dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2021.

Posizione Finanziaria Netta (Valori in Euro)	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Disponibilità liquide	454.146	1.363.169	(909.022)
Attività finanziarie non immobilizzate	589.158	560.158	29.000
Liquidità	1.043.304	1.923.326	(880.022)
Crediti e attività finanziarie correnti	900.000	1.350.000	(450.000)
Debiti bancari a breve termine	600.469	41	600.428
Parte corrente dell'indebitamento m/l termine	1.634.649	1.755.649	(121.000)
Altri debiti finanziari correnti	1.682.294	78.141	1.604.154
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.974.109	1.439.495	534.613
Debiti bancari non correnti	6.713.228	6.335.853	377.375
Indebitamento finanziario non corrente	6.713.228	6.335.853	377.375
Posizione finanziaria Netta	8.687.336	4.896.357	3.790.978
Indeb. finanziario da contratti di leasing finanziario non iscritti in bilancio in scadenza entro 12 mesi	993.000	755.343	237.657
Posizione finanziaria complessiva a breve termine	2.967.109	684.152	2.282.956
Indeb. finanziario da contratti di leasing finanziario non iscritti in bilancio in scadenza oltre 12 mesi	2.556.000	1.786.975	769.025
Posizione finanziaria complessiva	12.236.336	7.438.675	4.797.660

La Posizione finanziaria Netta al 31 dicembre 2021 ammonta a euro 8.687 migliaia in incremento rispetto l'esercizio precedente per euro 3.791 migliaia.

Sostanzialmente nel corso del 2021 sono state utilizzate le risorse finanziarie per consentire l'acquisizione di partecipazioni in Società e/o rami d'azienda ritenute fondamentali per la crescita e l'espansione strategica per complessivi euro 5.700 migliaia.

Le risorse finanziarie destinate a quanto descritto sono state sostanzialmente attinte utilizzando parte della liquidità, anche generata nel corso dell'esercizio grazie alle anticipazioni di liquidità messe a disposizione degli istituti di credito in attesa degli incassi dei crediti oltre alla parte di indebitamento bancario che comunque trova

sostanzialmente un equilibrio dei finanziamenti a m/l termine sia della parte corrente sia non corrente rispetto l'esercizio precedente.

Tale rappresentazione può ben far comprendere l'attenzione del Management ad un'attenta politica nella gestione delle risorse finanziarie.

SITUAZIONE ECONOMICA DI NVP SPA

*Significativa
crescita dei
ricavi*

Di seguito viene illustrata la situazione economica riclassificata della Società NVP S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Ai fini informativi si rappresenta che nella definizione del conto economico riclassificato l'indicatore EBITDA rappresenta il risultato della gestione operativa prima dei proventi e oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti, dei canoni di leasing e dei proventi e oneri non ricorrenti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale.

In particolare, si rileva che la Società, in ossequio ai principi contabili nazionali, rappresenta nel proprio bilancio d'esercizio gli effetti dei contratti di leasing finanziario con il metodo patrimoniale. Purtuttavia, nella tabella di conto economico riclassificato, ai fini della rappresentazione della grandezza economica intermedia EBITDA, i costi connessi ai canoni di locazione finanziaria sono stati esclusi da detta grandezza, in modo da rappresentare l'EBITDA come se la Società applicasse il metodo finanziario ai contratti in questione, intendendo il costo dei canoni come approssimazione del valore di ammortamenti ed oneri finanziari.

L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari, degli oneri non ricorrenti e delle imposte dell'esercizio compresa la fiscalità anticipata. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT rappresenta un indicatore utilizzato dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale.

Per meglio comprendere il risultato della gestione della NVP S.p.A., si fornisce di seguito il prospetto della situazione economica riclassificata al 31 dicembre 2021.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Valori in Euro)	31/12/2021	% incidenza	31/12/2020	% incidenza
(+) Ricavi delle vendite	12.952.318	80%	6.364.505	88%
(+) Costi capitalizzati	567.428	4%	200.923	3%
(+) Altri ricavi	2.584.801	16%	705.131	10%
A) Valore della produzione	16.104.547	100%	7.270.559	100%
(-) Costi per materie prime	336.984	2%	152.255	2%
(-) Costi per servizi	3.916.744	24%	2.579.826	35%
(-) Costi per godimento beni di terzi	2.481.386	15%	1.077.747	15%
(-) Costo del personale	4.452.899	28%	2.095.168	29%
(-) Oneri diversi di gestione	44.650	0%	129.538	2%
C) Costo della produzione	11.232.663	70%	6.034.534	83%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.871.884	30%	1.236.025	17%
(-) Canoni leasing / noleggi con riscatto	1.318.795	8%	683.182	9%
(-) Ammortamenti e accantonamenti	2.509.554	16%	1.799.601	25%
RISULTATO OPERATIVO NETTO (EBIT)	1.043.535	6%	- 1.246.758	-17%
(+/-) Proventi (oneri) non ricorrenti	(289.826)	-2%	(412.993)	-6%
(+/-) Proventi (oneri) finanziari	(395.064)	-2%	(316.355)	-4%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	358.646	2%	- 1.976.106	-31%
(+/-) Imposte sul reddito	(13.841)	0%	563.765	
RISULTATO NETTO	344.805	2%	- 1.412.341	-22%

Il risultato positivo registrato nell'esercizio 2021, risultato netto di euro 345 migliaia, rispetto alla perdita registrata nell'esercizio precedente di euro 1.412 migliaia, rappresenta sostanzialmente la completa ripresa delle attività produttive aziendali, già avvenuto nel corso del primo semestre 2021, rispetto all'esercizio 2020 completamente interessato dalla crisi pandemica.

A fronte della superiore premessa possiamo rappresentare che tutte le voci di ricavi e costi hanno registrato sostanzialmente variazioni prevalentemente significative, rispetto all'esercizio precedente, come di seguito rappresentate in dettaglio.

Il valore della produzione per l'esercizio 2021 si attesta a euro 16.105 migliaia, registrando il significativo incremento, sostanzialmente in termini di ricavi delle vendite e delle prestazioni, per effetto della completa ripresa del business aziendale incrementatosi per l'ingresso di nuove attività produttive rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente interessato dall'interruzione delle attività aziendali per effetto della crisi pandemica.

I ricavi delle vendite e prestazioni si attestano a euro 12.952 migliaia, registrando il significativo aumento in termini di volume di fatturato sostanzialmente per effetto della

completa ripresa del business aziendale incrementatosi anche per l'ingresso di nuove attività produttive. Le principali manifestazioni sportive che hanno interessato le prestazioni aziendali sono state il "Calcio", il "Volley", il "Motociclismo" nonché alcune gare del campionato monomarca "Ferrari" oltre al fatturato derivante dalla manifestazione internazionale "Olimpiadi di Tokyo, che ha visto la partecipazione di NVP in alcune gare sportive".

Prosegue e si è incrementata nel 2021 l'attività di investimento in R&S ed innovazione che ha comportato una costante attività interna dedicata allo sviluppo innovativo delle attività per euro 567 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente a rappresentare la spinta innovativa che promuove, anno dopo anno, la divisione R&S ed innovazione della Società. Il personale dedica parte del tempo allo sviluppo delle soluzioni tecnologiche ed innovative che contraddistinguono l'operatività e l'ammodernamento tecnologico della Società. Le attività di R&S ed innovazione svolte nel corso dell'esercizio 2021 hanno interessato lo sviluppo del progetto della "gestione intermodale dei protocolli broadcast data video audio a supporto del sistema globale di produzione, gestione e distribuzione del contenuto".

L'incremento della voce altri ricavi deriva sostanzialmente dalle agevolazioni e contributi, anche sotto forma di credito d'imposta, di competenza dell'esercizio per euro 2.585 migliaia, sugli investimenti in tecnologia ed immobilizzazioni effettuate sostanzialmente negli esercizi passati, tra le quali si evidenzia il credito d'imposta per investimenti in tecnologia 4.0 per euro 349 migliaia, per contributi di cui alla L. 208/2015 per euro 868 migliaia, sulle spese di consulenza sostenute per la quotazione nel mercato Euronext Growth Milan per euro 100 migliaia, dal credito d'imposta per la formazione 4.0 per euro 37 migliaia oltre i ricorrenti crediti d'imposta per R&S ed innovazione per complessivi per euro 85 migliaia. Si registrano altresì i proventi derivanti dall'alienazione di alcuni cespiti aziendali per euro 930 migliaia.

I costi della produzione si attestano a euro 11.233 migliaia (euro 6.035 migliaia al 31 dicembre 2020) registrando un correlato incremento sostanzialmente, come già rappresentato, per effetto della ripresa all'attività di produzione comportando l'inevitabile e generalizzato sostenimento di spese dedicate e destinate prevalentemente alla gestione produttiva ed operativa oltre ai costi fissi aziendali. L'attenzione da parte del Management verso l'ottimizzazione dei costi di produzione variabili nonché del costo del personale, sostanzialmente invariato in termini percentuali pur aumentando il volume delle prestazioni di servizi, ha consentito un notevole risparmio con particolare riferimento ai costi per servizi ottenendo un risparmio in termini percentuali del 13% rispetto l'esercizio precedente. Effetto anche di tale politica la crescita del Margine Operativo Lordo (EBITDA) che si attesta a euro 4.872 migliaia in significativa crescita rispetto l'esercizio precedente.

I costi per servizi si attestano a euro 3.917 migliaia (euro 2.580 migliaia al 31 dicembre 2020) registrando un incremento di euro 1.337 migliaia sostanzialmente, come già rappresentato, per effetto della ripresa all'attività di produzione comportando l'inevitabile e generalizzato sostenimento di spese dedicate e destinate prevalentemente alla gestione produttiva. In particolare, si registrano i costi per i servizi esterni destinati alla produzione, tra i quali si riportano in maniera non esaustiva i servizi erogati da soggetti esterni, i trasporti destinati allo spostamento di risorse e mezzi aziendali, i pedaggi autostradali, le coperture assicurative, oltre ai servizi trasversali destinate alle consulenze continuative sia nell'ambito dell'attività produttiva che aziendale nel suo complesso. Come appena rappresentato l'ottimizzazione di tale voce di spesa ha comportato un importante beneficio sul Margine Operativo Lordo (EBITDA) della Società.

I costi per godimento dei beni di terzi si attestano a euro 2.481 migliaia (euro 1.078 migliaia al 31 dicembre 2020) registrando un incremento di euro 1.403 migliaia, sostanzialmente, come già rappresentato, per effetto della ripresa all'attività di produzione comportando l'inevitabile e generalizzato sostenimento di spese dedicate e destinate prevalentemente alla gestione produttiva; infatti, in questo caso, il maggior impegno nelle produzioni ha comportato un'integrazione nella capacità produttiva che è stata coperta attraverso il noleggio presso alcuni operatori specializzati di regie mobili ed attrezzature tecnologicamente adeguate per le esigenze aziendali. Pur in presenza di incrementi nei noleggi resta consolidata la politica della Società di ridurre l'utilizzo dello strumento del noleggio di beni e attrezzature da terzi grazie agli investimenti attivati sia nella realizzazione in "house" delle regie mobili sia nell'acquisto, anche tramite contratti di leasing, delle principali attrezzature strategiche oltre che alle dotazioni tecnologiche derivanti dalle acquisizioni di partecipazioni e/o rami d'azienda di aziende operanti nel medesimo settore di attività della Società.

Il costo del personale si attesta a euro 4.453 migliaia (euro 2.052 migliaia al 31 dicembre 2020) registrando un incremento di euro 2.401 migliaia, sostanzialmente, come già rappresentato, per effetto della ripresa all'attività di produzione comportando l'inevitabile e generalizzato sostenimento di spese dedicate e destinate prevalentemente alla gestione produttiva; infatti, l'incremento delle attività operative ha comportato la necessità di prestazioni professionali di collaboratori assunti per le specifiche esigenze aziendali considerando che le produzioni tecnologicamente avanzate richiedono una maggiore presenza di tecnici specializzati. Come appena rappresentato l'ottimizzazione di tale voce di spesa ha comportato un importante beneficio sul Margine Operativo Lordo (EBITDA) della Società.

L'EBITDA per effetto dell'incremento delle produzioni ed il correlato l'aumento dei ricavi, in presenza di costi di produzione che si attestano al 70% del valore della produzione,

rappresenta un positivo indicatore che attesta il margine al 30% rispetto al valore complessivo della produzione.

L'EBITDA Margin (calcolato sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni) ha registrato nell'esercizio 2021 una significativa ripresa dell'indicatore in quanto interessato dalla ripresa della redditività che ha subito il "core business", con un effetto positivo del 38% sul valore dell'indicatore registrato nell'esercizio precedente. L'indicatore è ritornato ai livelli del 2019, anno di quotazione della Società nel mercato Euronext Growth Milan.

INDICE	12 2021	12 2020	12 2019
EBITDA MARGIN			
= EBITDA / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38%	22%	36%

Il valore degli ammortamenti e accantonamenti si attesta a euro 2.510 migliaia (euro 1.800 migliaia al 31 dicembre 2020) registrando un incremento di euro 710 migliaia a fronte della prosecuzione degli investimenti in impianti, macchinari e attrezzature. A fronte dei suddetti investimenti, si segnala la dismissione di alcune attrezzature e macchinari che, pur avendo concluso il processo di ammortamento, sono risultate tecnologicamente ancora appetibili ad altri operatori di settore.

L'EBIT per effetto dell'incremento delle produzioni ed il correlato l'aumento dei ricavi, in presenza di costi di produzione in diminuzione, rappresenta un positivo indicatore che attesta il margine al 6% rispetto al valore complessivo della produzione.

L'EBIT Margin (calcolato sul valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni) ha registrato nell'esercizio 2021 una significativa ripresa dell'indicatore in quanto interessato dalla ripresa della redditività che ha subito il "core business", con un effetto positivo del 8% sul valore dell'indicatore registrato nell'esercizio precedente. L'indicatore è sostanzialmente ritornato ai livelli del 2019, anno di quotazione della Società nel mercato Euronext Growth Milan.

INDICE	12 2021	12 2020	12 2019
EBIT MARGIN			
= EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8%	-17%	10%

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state registrate operazioni non ricorrenti che hanno generato un effetto netto (negativo) di euro 290 migliaia in contrazione rispetto all'esercizio precedente, in parte riconducibili anche a spese sostenute in ambito produttivo per garantire la sicurezza del personale legate all'emergenza COVID e

comunque, si presume, non ripetibili nel futuro business aziendale.

Nell'esercizio 2021 il risultato della gestione finanziaria registra un effetto netto (negativo) di euro 396 migliaia (euro 316 migliaia al 31 dicembre 2021), sostanzialmente per effetto del maggior onere di interessi passivi sui debiti finanziari a m/l termine.

Le imposte sul reddito di periodo hanno registrato un effetto netto negativo di appena euro 14 migliaia per effetto del contributo positivo derivante dal credito d'imposta per il rafforzamento patrimoniale che ha interessato gli aumenti di capitale avvenuti nel corso del primo semestre 2021 generando un beneficio di 155 migliaia di euro e dagli investimenti in start up innovative.

Il risultato netto della Società si attesta a euro 345 migliaia di euro rispetto alla perdita registrata nell'esercizio precedente di euro 1.412 migliaia a riprova della ripresa delle attività di produzione.

*RISCHI ED INCERTEZZE
E ALTRE INFORMAZIONI*



PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ'

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Per quanto riguarda l'analisi dei **rischi strategici** connessi all'operatività della NVP si ritiene di poter segnalare quanto segue:

Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

La crescita di NVP e la capacità di incrementare i ricavi consolidati e la redditività dipendono, tra l'altro, anche dalla capacità di perseguire la propria strategia di crescita e di sviluppo.

NVP, anche attraverso il mantenimento della quotazione al mercato Euronext Growth Milan, intende proseguire nella sua strategia di crescita e sviluppo con l'obiettivo di espandere e rafforzare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento; tale strategia prevede l'espansione delle attività sia mediante la crescita organica sia mediante lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi tramite acquisizioni di aziende operanti nelle proprie aree di attività o in aree affini.

In particolare, per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, l'effettiva realizzazione delle operazioni di acquisizione dipenderà dalle opportunità che di volta in volta si presenteranno sul mercato, nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni, quali ritardi nel perfezionamento delle stesse nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione, costi e passività inattesi o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie delle operazioni eseguite, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, NVP in virtù della politica di espansione per linee esterne, è genericamente esposta al rischio derivante dalle potenziali passività inattese insite nell'oggetto dell'investimento. Pur sottoscrivendo accordi di acquisizioni di partecipazioni o aziende in linea con la prassi per operazioni della specie ed effettuando attività di due diligence in linea con le migliori prassi di mercato, le eventuali dichiarazioni e garanzie rese dalla controparte contrattuale anche concernenti la posizione finanziaria, la redditività, l'assenza di sopravvenienze passive o insussistenze di attivo della società o azienda oggetto di acquisizione ovvero i relativi obblighi di indennizzo potrebbero non trovare soddisfazione in altrettante garanzie effettive o di natura reale ove tali dichiarazioni si rivelassero, successivamente all'investimento, non accurate o non veritiere con conseguente insorgere di potenziali passività che potrebbero incidere anche in misura significativa sui risultati economici, reddituali e finanziari della Società.

***Rischi connessi
all'attuazione
della strategia
aziendale***

NVP, anche in considerazione dei risultati positivi raggiunti negli anni, intende avviare una strategia di crescita e di sviluppo volta ad ampliare la propria attività al fine di accrescere e rafforzare il proprio posizionamento nel mercato nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi della strategia aziendale sono stati individuati sulla base dello scenario macroeconomico e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese dalla Società. Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati, seppur ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

La capacità di NVP di compiere tali azioni strategiche e di rispettare gli obiettivi strategici prefissati dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali al di fuori del controllo della Società o comunque riferibili ad eventi non completamente controllabili dal Management. In particolare, in considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale considerate dal Management, qualora una o più delle assunzioni non si verifichi, si verifichi solo in parte o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi,

ad oggi non prevedibili né quantificabili, riguardanti lo scenario o l'attività della Società, i risultati attesi potrebbero discostarsi da quelli che si realizzeranno effettivamente.

L'effettiva ed integrale realizzazione della strategia e il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, tra l'altro, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla Società che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività della Società.

Inoltre, qualora si riuscisse nell'intento, l'elevata crescita, unitamente alle strategie di investimento che NVP intende adottare, comporteranno un necessario incremento degli investimenti anche in capitale umano rispetto all'attuale struttura organizzativa.

In tale contesto, NVP dovrà sfruttare il proprio modello organizzativo e le procedure interne, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dall'espansione della società.

Ove NVP non fosse in grado di rispondere in maniera efficiente e tempestiva ai cambiamenti (il processo di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo e l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali) potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo e di conseguenza la crescita potrebbe subire un rallentamento con effetti negativi sull'attività di sviluppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla qualifica di PMI Innovativa

NVP S.p.A. è iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Messina con la qualifica di PMI Innovativa.

Il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: la titolarità o licenza di diritti di privativa industriale, spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del maggior valore fra totale del costo e valore della produzione e l'impiego per almeno 1/3 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dall'Investment Compact.

Sebbene NVP effettui spese in ricerca e sviluppo uguali o superiori al 3% del totale del valore della produzione (importo maggiore rispetto al totale del costo della produzione) e sia in corso la titolarità di diritti di privativa industriale, si segnala che l'eventuale emanazione di nuove disposizioni normative applicabili alla Società ovvero

di modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze imprevedibili o eccezionali, potrebbe imporre alla Società l'adozione di standard più severi o l'esborso di spese straordinarie in ricerca, sviluppo o innovazione, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività.

Infatti, sebbene NVP possieda due dei requisiti necessari per la qualifica di PMI Innovativa, il mantenimento di tali parametri potrebbe, tuttavia, comportare costi di adeguamento con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché, nel caso in cui la NVP S.p.A. non fosse in grado di adeguarsi a tali nuovi standard, la perdita della certificazione di PMI Innovativa.

Non è possibile escludere che in futuro la Società, anche per cause ad esse indipendenti, possano perdere uno o più dei requisiti previsti dalla normativa il mantenimento della qualifica di PMI innovativa.

La perdita da parte della Società della qualifica di PMI Innovativa potrebbe comportare effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'innovazione tecnologica

Il settore nel quale opera NVP è caratterizzato da continui cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza nonché da processi di innovazione tecnologica in continua evoluzione.

Il successo in futuro dipenderà, quindi, anche dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità di adeguarsi tempestivamente attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento di servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela e dalla capacità dello stesso di anticipare le evoluzioni tecnologiche attraverso un investimento in attività di ricerca e sviluppo, con conseguenti significativi sforzi finanziari.

L'eventuale incapacità di innovare i servizi offerti, di sviluppare nuove tecnologie e, quindi, di adeguarsi ai mutamenti delle esigenze della clientela potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

NVP si troverà, di conseguenza, a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro. Le nuove tecnologie, infatti, potrebbero limitare o ridurre

l'attività e/o favorire lo sviluppo e la crescita di nuovi operatori, con potenziale impatto negativo sulla capacità commerciale.

Al fine di conservare la competitività sul mercato, NVP è organizzata per mantenere, pertanto, una capacità di adeguamento per continuare a rispondere ai rapidi cambiamenti tecnologici e a sviluppare costantemente le caratteristiche dei propri servizi in modo da rispondere alle mutevoli esigenze del mercato.

Un ulteriore rischio nel settore in cui è attiva NVP è connesso alla capacità dei concorrenti di meglio interpretare le tendenze del mercato a costi inferiori rispetto a quelli sostenuti o sostenibili. L'eventuale incapacità o difficoltà di intraprendere tali tendenze, come anche nell'affrontare la concorrenza o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero comportare una diminuzione del posizionamento competitivo e avere ripercussioni negative sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Per quanto riguarda l'analisi dei **rischi finanziari** connessi all'operatività della NVP S.p.A. si ritiene di poter segnalare quanto segue:

***Rischio di
credito e
concentrazione
della clientela***

La massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante.

L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e le svalutazioni appostate sono ritenute congrue per coprire tale tipologia di rischio.

I ricavi di NVP sono concentrati su un numero ristretto di clienti.

La perdita di un cliente rilevante, anche, a titolo esemplificativo, a causa dell'esclusione della squadra di calcio dal campionato ovvero della sua retrocessione, o di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dai primi clienti per i servizi prestati, potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sul suo equilibrio finanziario, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

***Rischi di credito
connessi ai crediti
commerciali e ai
tempi di
pagamento dei
clienti***

NVP è esposta a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Nonostante la concentrazione dei rischi di credito di natura commerciale risulti mitigata in virtù della natura dei clienti, costituiti dai principali operatori del settore, di un portafoglio clienti scarsamente correlato, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nonostante NVP abbia in essere adeguate coperture assicurative contro rischi derivanti dall'insolvenza dei crediti, laddove più clienti risultassero inadempienti per importi superiori a quelli stanziati nel fondo svalutazione dei crediti, ciò potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Si segnala, altresì, che le condizioni di pagamento dei servizi offerti variano a seconda della tipologia dei clienti.

Un aumento sensibile dei termini di pagamento potrebbe in futuro avere un impatto negativo sulla capacità di generare flussi di cassa positivi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

***Rischi connessi
all'indebitamento
finanziario***

NVP fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

I rapporti di finanziamento a medio/lungo termine di cui beneficia NVP contengono alcune clausole e impegni, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, in capo al debitore, la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per la Società di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

La capacità di NVP di far fronte al proprio indebitamento finanziario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficienti liquidità, eventualità che

possono dipendere da circostanze anche non prevedibili.

Pertanto, l'incapacità di far fronte al proprio indebitamento finanziario, in particolare nel caso in cui si creassero situazioni di tensione finanziaria e/o di significativa contrazione dei ricavi, potrebbe avere un effetto negativo sulla capacità della Società di finanziare il fabbisogno finanziario e, conseguentemente, sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Non vi è garanzia che, in futuro, NVP possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita di NVP e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria della Società.

***Rischi connessi alla
fluttuazione dei
tassi di interesse***

NVP è soggetto a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse in quanto l'indebitamento bancario al 31 dicembre 2021 è anche costituito da debiti a tasso variabile.

Relativamente all'utilizzo di tali affidamenti a breve per l'attività gestionale corrente, essi sono regolati a condizioni e tassi di mercato contrattualmente definiti e non è ritenuto significativo il rischio derivante dalla variazione dei relativi tassi di interesse. Peraltro, NVP come richiamato ed esplicitato in nota integrativa al bilancio di esercizio, ha sottoscritto contratti derivati sotto forma di "Interest Rate Swap".

Non si esclude che in futuro si possano verificare significative variazioni dei tassi, le quali potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e quindi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

***Rischi connessi
all'oscillazione dei tassi
di cambio***

La valuta di redazione del bilancio di esercizio della NVP s.p.A. è l'Euro; inoltre, generalmente, l'Euro è utilizzato per commercializzare i propri prodotti e servizi anche all'estero.

Tuttavia, operando a livello internazionale, si potrebbero

concludere operazioni in valute diverse dall'Euro e, pertanto, si potrebbe presentare l'esposizione al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise. Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla fruizione dei crediti di imposta e agevolazioni nazionali e/o regionali

I risultati di NVP possono essere fortemente condizionati dall'accesso a forme di finanziamento agevolato, in particolare dai contributi ricevuti, previsti a sostegno di investimenti realizzati nel Mezzogiorno nonché a sostegno dell'attività di ricerca e sviluppo.

In particolare, ai sensi della normativa vigente, NVP beneficia dei crediti di imposta in quanto impresa residente nel territorio dello Stato italiano orientata ad effettuare nuovi investimenti, relativi all'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature strumentali alla propria attività e destinati a strutture produttive situate in Sicilia o, in generale, nel Sud Italia, nonché azienda che investe costantemente nell'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione.

Nonostante NVP rispetti tali requisiti e pertanto beneficia di determinati crediti di imposta, qualora i bandi in essere non dovessero essere rinnovati o non ne dovessero essere emessi di nuovi, ovvero qualora si verificassero circostanze eccezionali che non rientrino nel controllo della Società (tra cui, inter alia, l'eventuale cambiamento delle norme che disciplinano i requisiti per accedere a tali agevolazioni), NVP potrebbe non essere più in grado di beneficiare in futuro di tali agevolazioni ovvero di poterne beneficiare alle medesime condizioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, l'eventuale sospensione o revoca dei bandi nonché l'impossibilità di beneficiare delle agevolazioni potrebbe esporre NVP al rischio di rilasciare nuove e diverse garanzie e potrebbe avere un impatto negativo sulla possibilità di accesso a fonti di finanziamento per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nonché sui costi operativi e finanziari della Società.

Tali circostanze potrebbero altresì incidere negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Infine, sebbene NVP ritenga di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie con riferimento alla spettanza delle agevolazioni fiscali sotto forma di crediti d'imposta, la legislazione in materia, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire ad interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dalla Società con possibili conseguenze negative sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, derivanti dal disconoscimento di crediti d'imposta già fruiti.

Per quanto riguarda l'analisi dei **rischi operativi** connessi all'operatività della Società NVP S.p.A., si ritiene di poter segnalare quanto segue:

Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici ed a scenari macroeconomici sfavorevoli

La domanda dei servizi è correlata in certa misura alla situazione economica generale dei Paesi in cui NVP opera e, in particolare, dall'andamento dell'economia in Italia. Pertanto, i risultati dipendono (e dipenderanno) dalle condizioni economiche italiane, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macroeconomico europeo e globale, nonché alle condizioni economiche dei Paesi di destinazione.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono elementi di rischiosità, in quanto consumatori e imprese preferiscono posticipare spese e investimenti a fronte di restrizioni all'accesso al credito, elevati livelli di disoccupazione, volatilità dei mercati finanziari, programmi di austerità dei governi, situazioni finanziarie negative, diminuzione dei redditi prodotti da attività e/o altri fattori.

Condizioni economiche negative a livello globale e locale possono avere un effetto negativo sulla richiesta dei servizi offerti. Infatti, un eventuale deterioramento della situazione economica complessiva potrebbe portare a una riduzione degli investimenti e della spesa nei settori in cui la Società opera.

Turbolenze di medio lungo termine nel sistema bancario e nei mercati finanziari potrebbero causare restrizioni all'accesso al credito, restrizioni a politiche di incentivazione fiscale e/o

contributiva, un basso livello di liquidità e una notevole volatilità dei mercati finanziari.

Tali fattori potrebbero produrre una serie di effetti negativi, ivi inclusa una situazione di crisi o insolvenza, l'instabilità finanziaria ovvero la riduzione della capacità di spesa di clienti, fornitori e partner, l'impossibilità di accedere al credito per finanziare investimenti e/o acquistare i servizi.

Tali circostanze potrebbero, pertanto, avere un impatto negativo sull'attività di NVP e generare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi al mancato rispetto dei tempi di consegna previsti dalle commesse

L'esecuzione dei progetti e/o la fornitura di servizi complessi come quelli che NVP offre avvengono sulla base di modalità e tempistiche concordate ex ante con i clienti e indicate, di norma, nel capitolato tecnico.

Nella maggior parte dei casi, infatti, le commesse acquisite con riferimento alla realizzazione di servizi di produzione video per network televisivi devono essere eseguite rispettando precise modalità e tempistiche. Il mancato rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalla commessa potrebbero comportare costi aggiuntivi, penali, nonché l'obbligo di risarcire eventuali danni cagionati, con conseguenti effetti negativi sull'attività di NVP e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Eventuali ritardi nella fase di realizzazione di un contenuto video potrebbero incidere sulla capacità di NVP di rispettare i termini previsti in altri contratti in corso con conseguenti effetti negativi sull'attività di NVP e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nonostante NVP abbia stipulato polizze assicurative per cautelarsi rispetto a tali rischi, ritenendo che i massimali delle stesse siano appropriati, non vi può tuttavia essere certezza circa l'adeguatezza di tali coperture assicurative, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

***Rischi connessi
all'operatività
delle regie mobili al
funzionamento dei
sistemi informatici***

NVP svolge la propria attività tramite l'utilizzo di regie mobili ad alto contenuto tecnologico, le quali sono soggette ai tipici rischi, comprendenti, a titolo meramente esemplificativo, interruzioni nel servizio prestato dovute al cattivo o mancato funzionamento delle apparecchiature o sistemi di controllo, malfunzionamenti, guasti, calamità naturali, incidenti stradali, incendi, danneggiamenti, furti, revoca dei permessi, delle autorizzazioni e delle licenze o anche interventi normativi o ambientali, nonché interruzioni di lavoro o altre cause di forza maggiore non controllabili.

Qualora si verifichi uno degli eventi sopra descritti o altri eventi, l'attività svolta potrebbe risultare rallentata o compromessa determinando, pertanto, effetti negativi sulla attività di NVP e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Sebbene NVP sia dotata di polizze assicurative per cautelarsi rispetto ad alcuni di tali rischi, non si può escludere che le conseguenze dannose di tali eventi possano non essere interamente coperte dalle polizze o eccederne i massimali di copertura. Pertanto, il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività di NVP e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, l'attività svolta attraverso l'utilizzo di regie mobili è strettamente correlata all'uso di sistemi informatici e virtuali che possono presentare diversi rischi operativi, connessi al funzionamento delle apparecchiature informatiche stesse. Alcune di queste disfunzioni, in particolare, possono riguardare direttamente i guasti alle apparecchiature informatiche e comportare l'interruzione di lavoro o di connettività, nonché alcune condotte illecite poste in essere da terzi, che verificandosi potrebbero interrompere la regolare attività operativa.

Inoltre, NVP è esposta a rischi di manutenzione e informatici che possono sostanziarsi in accessi virtuali non consentiti da parte di persone non autorizzate finalizzate alla manomissione dei sistemi, a perdite ovvero accessi non consentiti ai dati durante la trasmissione delle stesse, come

anche virus e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività e dei sistemi informatici, con conseguente diminuzione del livello dei servizi o, nei casi più gravi, sospensione o interruzione dell'attività operativa.

Nel caso in cui i sistemi di sicurezza adottati non risultassero adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle attività operative con un possibile deterioramento della qualità e del servizio e diminuzione del livello di soddisfazione in merito ai servizi da parte della clientela, con possibili effetti negativi sull'attività di NVP e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla saturazione della capacità produttiva

La capacità di incrementare i ricavi di NVP dipende, tra l'altro dalla capacità di sviluppare e realizzare in misura sempre più elevata i servizi richiesti dalla propria clientela.

Tuttavia, non è possibile escludere che le regie mobili utilizzate possano raggiungere un livello tale di saturazione da non consentire di accettare nuove commesse, con conseguenti effetti negativi sull'attività di NVP e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, il potenziamento delle risorse tecniche impiegate per lo svolgimento dell'attività potrebbe richiedere fabbisogni finanziari elevati, con ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave e personale qualificato

Il settore in cui opera NVP è caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'impiego di risorse altamente specializzate rappresenta la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un elevato grado di competitività. Infatti, lo sviluppo e il successo di NVP dipendono in misura significativa da alcune figure chiave del proprio management, le quali, in considerazione di una consolidata esperienza nel settore in cui opera, nonché di competenze tecniche e professionali, hanno contribuito e contribuiscono in misura significativa allo sviluppo delle attività e delle proprie strategie commerciali. Tra queste si segnalano, in particolare, le figure dei soci fondatori.

In ragione di quanto precede il legame tra il Management e la NVP resta un fattore critico di successo.

Pertanto, non si può escludere che qualora taluno dei soggetti componenti il Management cessasse di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla struttura operativa e sulle prospettive di crescita di NVP, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

NVP si è dotata di una struttura operativa e dirigenziale finalizzata ad assicurare la continuità nella gestione del proprio business, tuttavia non è possibile escludere che l'interruzione del rapporto in essere con alcune di queste figure professionali senza una tempestiva e adeguata sostituzione possa condizionare, almeno temporaneamente, la capacità competitiva, l'attività e le prospettive di crescita di NVP con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Inoltre, il settore in cui opera NVP è caratterizzato da una disponibilità limitata di personale tecnico specializzato. L'evoluzione tecnologica e l'esigenza di soddisfare una domanda di servizi sempre più sofisticati richiedono alle imprese operanti in tale settore di dotarsi di risorse con elevata specializzazione.

Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di servizi dovessero abbandonare la collaborazione con NVP, e non vi fosse la possibilità di attrarre personale qualificato in sostituzione, la capacità di innovazione e le prospettive di crescita potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e diritto all'immagine NVP nello svolgimento della propria attività potrebbe essere esposta al rischio di contestazioni riguardo alla trasmissione di contenuti che possano violare i diritti di proprietà intellettuale vantati da terzi o diritti di terzi alla tutela dell'immagine.

di terzi NVP provvede a vigilare sui contenuti trasmessi, valutandoli costantemente e accertandosi che nessun contenuto violi i diritti alla privacy o altri diritti di proprietà intellettuale di terzi né nuoccia in alcun modo alla reputazione di terzi; ciò nonostante, NVP potrebbe non essere in grado di garantire che le modalità e i contenuti trasmessi non possano violare i diritti di proprietà intellettuale vantati da terzi o diritti di terzi alla tutela dell'immagine.

Nel caso in cui NVP nello svolgimento della propria

attività trasmetta contenuti che violano norme di legge, tale situazione potrebbe indurre soggetti terzi a richiedere il risarcimento dei danni causati in connessione ai contenuti trasmessi, con possibili ripercussioni negative sull'attività di NVP nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alla partecipazione a gare

NVP nell'esercizio delle proprie attività, partecipano a gare di appalto, al fine di aggiudicarsi l'erogazione di servizi e forniture. Tali appalti possono avere una durata pluriennale, consentendo di pianificare la propria attività per gli esercizi futuri.

Tuttavia, non vi sono certezze in merito al numero di appalti banditi ed alla loro frequenza, all'esito favorevole di tali gare, nonché alla possibilità per NVP, di aggiudicarsi gare di appalto precedentemente vinte e nuovamente bandite a condizioni economiche almeno equivalenti.

La complessità dei bandi di gara e la durata delle procedure di aggiudicazione implicano la necessità di impiegare significative risorse (in termini di ore di lavoro) nella fase preliminare alla aggiudicazione delle forniture stesse.

Nonostante la cura, l'impegno e l'attenzione riposti dalle strutture aziendali coinvolte e dedicate nella preparazione delle formalità di partecipazione a tali gare non vi è garanzia che l'aggiudicazione possa essere ottenuta e che, anche se ottenuta, la stessa non possa essere oggetto di impugnazione da parte di soggetti non aggiudicatari.

L'eventuale insuccesso all'esito della procedura di aggiudicazione o l'esito sfavorevole di successive impugnazioni potrebbero incidere negativamente sull'attività di NVP e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Altre informazioni di interesse riferite a NVP SPA

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione delle ulteriori informazioni di particolare interesse riferite alle attività della Società NVP S.p.A.

Attività di ricerca, sviluppo ed innovazione

NVP ha proseguito anche per l'esercizio 2022 nell'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione sostanzialmente nel progetto elencato di seguito:

GESTIONE INTERMODALE DEI PROTOCOLLI BROADCAST DATA VIDEO AUDIO A SUPPORTO DEL SISTEMA GLOBALE DI PRODUZIONE, GESTIONE E DISTRIBUZIONE DEL CONTENUTO

Infatti, per sostenere i propri investimenti, NVP svolge attività di ricerca, sviluppo ed innovazione indirizzando i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario, prevalentemente attraverso l'impegno del solo personale interno coinvolto, per prove e sperimentazioni.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare anche nei prossimi esercizi buoni risultati in termini di ricavi e di miglioramento della qualità del servizio con ricadute favorevoli sul fatturato della Società.

Nello specifico è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo ed innovazione iniziata negli esercizi precedenti quale naturale proseguimento ed evoluzione dello sviluppo delle piattaforme installate sulle regine mobili per la realizzazione, gestione e distribuzione di contenuti multimediali dal vivo ("live"), globale ed interconnessa a livello Broadcast.

In particolare, la piattaforma sviluppata è stata concepita per la possibilità di gestire la realizzazione di contenuti di massimo livello qualitativo consentendo di modulare in modo bidirezionale le risorse umane, tecniche e funzionali utilizzate, senza limiti derivanti dalla distanza o ambiti o luogo di realizzazione dell'evento.

L'attività svolta dal Team di R&S, in continuità con il lavoro degli anni precedenti, ha sviluppato e testato le soluzioni tecniche asserventi alle finalità sopra descritte in ordine alla modalità di interconnessione e di intermodalità in modalità broadcast dei protocolli Data Video Audio IP nello specifico relativamente a trasporto resilienza qualità e sicurezza, alle conseguenti infrastrutture e bande utilizzabili in modalità garantita P2P o Pubblica ed intersezione bidirezionale necessaria per le finalità sopradescritte con i protocolli Serial Digital Interface sia su rame che fibra ottica fino a 12GBs, ed alle possibilità e potenzialità in ambito Radiofrequenza e modalità conseguenti e trasmissione in Uplink e downlink satellitare.

Al fine di far comprendere il grado di innovazione e ricerca ed il necessario sviluppo e sperimentazione è propedeutico descrivere l'ambito nel quale le attività interessate si svolgono che è quello Broadcast televisivo di alto livello dove i contenuti prodotti sono coperti da costi di diritto elevati e dove il rischio derivante da problemi in qualsiasi fase della produzione è coperto da polizze assicurative di entità considerevoli e punito pesantemente a livello contrattuale tramite penali ben descritte relativamente a disservizi anche di pochi secondi.

Gli standard di gestione e produzione si regolano su workflow consolidati e protocolli ferrei con uniche variazioni nelle risoluzioni o caratteristiche visive, ma che a livello globale si muovono su entità produttive dal modello consolidato e fisicamente presenti sul luogo dell'evento nella quasi totalità degli eventi o produzione di alto livello.

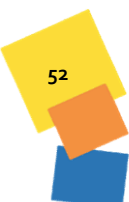
La ricerca condotta ha descritto e studiato, partendo da una base teorica, e verificando punto per punto le soluzioni praticabili e realmente efficienti nella costruzione di una modalità per la quale è possibile, mantenendo standard di ridondanza e sicurezza, e mantenendo le opzioni di "Disaster Recovery" previste nei capitolati tecnici a questo livello, un modello funzionale che consenta di muovere in modalità delocalizzata quello che fino ad oggi come detto viene gestito localmente nella sua interezza delineando protocolli da utilizzare, compressioni, codifiche, considerando latenze, sicurezza relativa ed assoluta e possibilità, definendo anche gli apparati e i software da utilizzare al fine di garantire la necessaria intermodalità nei vari punti delocalizzati di interfacciamento su strutture standard, ricercando le soluzioni in una prima fase a livello teorico per poi procedere a test operativi e valutativi reali con tecnologie di livello avanzato.

L'avanzamento tecnologico più significativo si delinea nella concezione di un "core" ibrido multilivello capace di ricevere flussi multiprotocollo e multiformato ed instradarli intermodalmente sulle varie funzioni e servizi necessari ma soprattutto nella definizione dei workflow operativi in margini di sicurezza testati rispetto ai quali modulare l'infrastruttura ad Hoc per lo specifico evento, per la specifica connettività disponibile e per la migliore efficienza sui piani economici e di sicurezza. La maggiore e significativa problematica esistente nell'affrontare un passaggio epocale nel settore televisivo, ed una rivoluzione come quella sin qui descritta che basa la sua maggiore potenzialità sul trasporto "Ip based" e

su modalità descritte dai venditori ma mai utilizzate su infrastrutture delocalizzate e complesse e con possibili criticità da gestire e prevedere con criteri "Broadcast", si manifesta nel valutare la reale stabilità e possibilità di utilizzo rispetto a variabili ed interazioni con apparati e connettività differenti e soprattutto nel effettuare la reale fase di test operativa nell'utilizzo diverso da quello immaginato dal produttore e non prevedibile date le variabili in campo dettate da un utilizzo universale e non limitato ad una connessione fra due punti fissi. Ulteriore fattore cardine ed impegnativo e di arricchimento universale del Know-how generale della nostra azienda e che ha necessitato grande impegno e studio ed ancora oggi ricopre un fattore limitante e un criterio assoluto rispetto alle possibilità di utilizzo delle infrastrutture è la latenza sia nelle risultanze dovute alle codifiche di trasporto ma soprattutto rispetto alla veicolazione dei pacchetti di sincronia in protocollo digitale detto PTP (Precision Time Protocol) e le possibilità di prioritizzazione dello stesso dettate dai fattori di QoS (Quality of Service), gran parte delle definizioni di workflow fin qui rilasciate infatti dettano i limiti entro i quali è possibile gestire connessioni in protocollo SMPTE 2110 e quindi a banda completa senza alcuna compressione o differenza rispetto ai segnali SDI (Serial Digital Interface) tradizionali e quindi 1.492 GBs per i segnali in risoluzione 1080i50, 3GBs per i segnali in formato 1080P50 ed 12GBs per i segnali UHD 2160P50 che necessitano per poter essere gestiti mixati e utilizzati in tempo reale di una sincronizzazione stabile e precisa, con tempi assoluti realmente limitatissimi anche alla luce dei campionamenti nell'ordine dei nanosecondi che protocolli di questo genere generano e che su connessioni locali P2P hanno una loro sostenibilità e naturale efficienza ma su connettività variabili necessitano di margini ed evidenze ben chiari in una fase antecedente all'installazione e test ma bensì nella fase di valutazione di fattibilità.

Tali considerazioni soprattutto nel far comprendere le necessità di identificare tramite un attività coordinata gli apparati che realmente hanno l'hardware ed i software con capacità di gestione ed efficienza realmente capace di rispettare le necessità fin qui accennate ed allo stesso tempo con le caratteristiche relativamente alle funzioni di controllo e gestione compatibili con i controller generali ed i sistemi di controllo dei flussi ed allarmistica in tempo reale, in ordine a qualità e capacità di banda disponibile.

Ulteriore punto di arricchimento apportato dalle attività sin qui rappresentate è dato dalle valutazioni relative all'utilizzo su eventi "live" di codifiche compresse e protocolli resilienti. Infatti, l'universalità del concetto proposto necessita dell'identificazione di soluzioni su reti non garantite o comunque non gestite ed a massima efficienza. Tale lavoro ci ha portato a testare e verificare la reale efficienza della quasi totalità dei protocolli di trasporto in codifica compressa rilasciati ad oggi, facendoci valutare e conoscere benefici punti di forza e punti deboli degli stessi e consentendo anche in questa fascia di capacità connettiva, le soluzioni adatte al funzionamento del concetto fin qui descritto; infatti, fatte salve le codifiche più efficienti attualmente come HEVC, H264, i protocolli di trasporto TCP/UDP descrivono le aree di utilizzo possibili e le relative latenze, il tutto con impatti importanti



soprattutto e relativamente a parametri di rete come tempo di ping e jitter. Relativamente agli ambiti pubblici sono stati rilasciati workflow su protocolli in compressione H264/H265 in protocollo SRT (secure Reliable Protocol) di derivazione militare già in uso, con efficienza massima su reti instabili e pubbliche e con latenze a partire da 200ms, in modalità asincrona ed anche su reti wi-fi. Ulteriori workflow di connettività su protocollo RTMP sempre a compressioni H264/H265 si sono dimostrati funzionali e con una compatibilità generale molto alta relativamente all'utilizzo su reti pubbliche ma non critiche.

Il quadro sintetico descrittivo delle evidenze raggiunte in questo anno di ricerca e sviluppo si conclude con le evidenze di modalità compresse da utilizzare in locale o su reti efficienti P2P anche in modalità asincrona ma a bassissima latenza circa 40 ms, nell'impossibilità di capacità di banda necessaria per l'utilizzo del protocollo SMPTE 2110, tali workflow e linee guida sicuramente di compromesso ma qualitativamente adeguati si basano su una tecnologia limitata al trasporto HD denominata NDI (Network Device Interface) sviluppata dall'azienda Newtek che ai nostri test si è dimostrata assai efficiente e funzionale ai nostri obiettivi con indicazione però a questo livello di sviluppo dedicata ad un utilizzo locale.

In conclusione, l'attività di ricerca e sviluppo ed innovazione svolta nel corso del 2021 ha centrato molteplici obiettivi e sicuramente portato il Gruppo NVP ad un livello di conoscenza e padronanza sulla nuova frontiera del IP based ai vertici mondiali, consentendo di redigere e mettere in produzione già dal 2022 modelli e servizi in House basati su quanto sviluppato.

Con riferimento a quanto descritto NVP in sintonia con la strategia aziendale ha effettuato nel corso del 2021 investimenti in attività di ricerca e sviluppo ed innovazione attraverso la capitalizzazione del costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2021 delle alte professionalità dedicate al progetto di R&S ed innovazione per complessivi 567 migliaia di euro.

A beneficio dell'attività di ricerca e sviluppo ed innovazione ed a ristoro dei relativi costi interni sostenuti, NVP intende avvalersi del relativo credito d'imposta istituito ai sensi della Legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1064, l. n. 178/2020) che potenzia il credito d'imposta per ricerca e sviluppo introdotto con la legge di Bilancio dello scorso anno (art. 1, commi 198 e ss., l. n. 160/2019), in sostituzione e continuità con l'analogo credito d'imposta previsto dall'art. 3 del D.L. n. 145/2013.

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società nel corso dell'esercizio 2021, come previsto dal piano di sviluppo per linee esterne, ha acquisito partecipazioni strategiche in imprese controllate e/o a controllo congiunto.

Nel dettaglio le partecipazioni acquisite ed i rapporti instaurati sono di seguito rappresentati:

Denominazione	Sede	Data acquisizione	% Partecipazione	Rapporto
NVP Roma S.r.l.	Roma	29/07/2021	100%	Controllata
Hiway Media S.r.l.	Milano	27/04/2021	50%	Controllo congiunto
Soccerment S.r.l.	Milano	01/07/2021	3,32%	Partecipazione di minoranza

Si precisa che nel corso del 2021 la NVP S.p.A. ha provveduto ad erogare prestazioni di servizi nei favori della controllata NVP Roma S.r.l. per complessivi euro 165 migliaia di euro effettuate a normali condizioni di mercato.

Inoltre, nel corso del 2021 la NVP S.p.A. ha provveduto ad erogare alla controllata NVP Roma S.r.l. anticipazioni finanziarie per far fronte a momentanea esigenza di cassa per euro 181 mila, rimborsati nei primi mesi del 2022.

Azioni proprie possedute della controllante NVP S.p.A.

Si precisa che la controllante NVP S.p.A, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, alla data del 31 dicembre 2021, non possedeva azioni proprie.

Azioni della controllante NVP S.p.A. possedute da imprese controllate

Si precisa che nessuna società controllata, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, alla data del 31 dicembre 2021, possedeva azioni della società controllante NVP S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del bilancio consolidato non si segnalano fatti ed aspetti di rilievo da evidenziare nella presente Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato del Gruppo NVP alla data del 31 dicembre 2021. La situazione economica complessiva derivante sia dal

Covid-19 nonché dall'avvento della situazione di crisi nei paesi dell'Ucraina e della Federazione Russa, al momento, non si prevede possano comportare effetti negativi di rilievo sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico di Gruppo.

Utilizzo di strumenti finanziari da parte delle imprese incluse nel consolidamento

La Capogruppo NVP S.p.A. al 31 dicembre 2021 presenta parte dell'indebitamento bancario costituito da debiti a tasso variabile. A fronte della suscettibilità di fluttuazione dei tassi variabili la Capogruppo NVP S.p.A. ha sottoscritto contratti derivati sotto forma di "Interest Rate Swap".

Al 31 dicembre l'impatto della variazione dei tassi di interesse e la conseguente applicazione degli impatti dei derivati sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio 2021 sono da ritenersi non significativi.

Non si esclude che in futuro si possano verificare significative variazioni dei tassi, le quali potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e quindi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Informazioni attinenti al personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle risorse umane, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimangono gli obiettivi primari della società.

L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione e la ricerca dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono patrimonio prezioso che la società intende preservare e valorizzare.

Nel corso dell'esercizio non è avvenuto nessun infortunio sul lavoro che abbia comportato lesioni gravi o per il quale sia stata accertata una responsabilità aziendale e la società non ha ricevuto alcun addebito in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e/o per cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato adeguati investimenti in sicurezza del personale.

Anche nel corso del 2021 la società ha dedicato particolare

attenzione alla formazione del personale. Sono stati tenuti corsi tecnici interni sul collegamento dei processi aziendali interni attraverso l'utilizzo del sistema gestionale ERP Navision di Microsoft oltre ai corsi riferiti alla formazione 4.0 di cui viene data informativa separata in apposito paragrafo della presente relazione.

Formazione 4.0 L'articolo 1, commi da 46 a 56, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. legge di bilancio per il 2018) ha introdotto il credito d'imposta per la formazione del personale dipendente, nelle materie aventi ad oggetto le c. d. "tecnologie abilitanti" e cioè le tecnologie rilevanti in generale per il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal "Piano Nazionale Impresa 4.0". Il ruolo della formazione 4.0 consiste infatti nel sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie necessarie a realizzare il paradigma 4.0.

La formazione 4.0 svolta nel 2021 ha coinvolto n. 11 dipendenti, compresi i docenti interni, delle aree funzionali "produzione" e "vendite e marketing" ed ha riguardato sostanzialmente la tematica "integrazione digitale dei processi aziendali", per circa 4 mila ore che rappresentano circa il 24% del totale monte ore lavorate. Il credito d'imposta 2021 ammonta a euro 37 migliaia. L'obiettivo strategico è stato quello di una graduale transizione da impresa tradizionale a impresa tecnologica, per garantire la competitività aziendale. Per NVP attivare il piano formativo per i propri dipendenti in "integrazione digitale dei processi aziendali" consolida il percorso già intrapreso, ma non ancora terminato, di investimenti in tecnologia, materiale e immateriale, per la "digital transformation" e comunque in innovazione nel suo complesso, in quanto la consapevolezza che l'incremento e lo sviluppo di nuove competenze del personale a supporto del Management, e quindi anche delle decisioni strategiche, rappresenta un significativo vantaggio competitivo per l'azienda. In questo scenario si inquadra l'obiettivo di NVP che, dopo aver gradualmente sostituito il vecchio sistema gestionale con un ERP tecnologicamente avanzato ed adattandolo alle nuove e diverse esigenze lavorative, attraverso la formazione 4.0 ha supportato i cambiamenti digitali e gestito la maggiore interazione del personale coinvolto ad assumere comportamenti collaborativi incentrando e favorendo il lavoro in team.

Nell'ottica di un già avviato ma continuo percorso di cambiamento ed integrazione tecnologica dei processi, che vede inevitabilmente coinvolta anche e soprattutto la formazione del personale, nello specifico, l'attività formativa 4.0 ha facilitato la creazione e/o il rafforzamento delle figure professionali chiamate a presidiare i processi aziendali, generando un'interconnessione dei "modus operandi" tra le diverse aree funzionali interessate all'integrazione digitale dei processi, con una conseguente contaminazione delle conoscenze, una significativa attitudine all'interdisciplinarietà e una propensione all'apprendimento continuo, attraverso l'adeguato utilizzo e sviluppo delle tecnologie digitali, sull'interconnessione tra diverse componenti produttive e su un approccio orientato all'innovazione di prodotto e di processo.

Rendere l'azienda "digitale" significa, anche nel caso di NVP, dare valore aggiunto alle informazioni gestite da un sistema unico e condivise tra le diverse risorse e, pertanto, l'adozione di sistemi digitali integrati per l'elaborazione dei dati, si traduce in un'azione sinergica e interattiva fra la funzionalità dei processi di gestione e la definizione di specifiche richieste al sistema, con una continua definizione degli obiettivi, delle tecnologie, delle prestazioni, dei costi sostenibili, anche alla luce della circostanza che l'adozione di tecnologie digitali integrate ha consentito all'azienda di sfruttare a proprio vantaggio i benefici derivanti dall'applicazioni di modelli evoluti di integrazione, rendendo, pertanto, l'azienda capace di evolvere e restare sempre competitiva sul mercato.

Pertanto, la formazione 4.0 in NVP ha favorito il graduale passaggio dagli strumenti tradizionali di gestione dell'informazione all'automatizzare dei processi e le procedure con l'obiettivo, anche, di snellire i flussi di lavoro e automatizzare, nei limiti del possibile, attività e procedure, siano esse legate alla produzione e alla fornitura dei servizi oltre che alle attività funzionali di vendita marketing.

Normativa sul Golden Power

L'art. 13 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2020, n. 179 (il "DPCM 179/2020") prevede che "rientrano tra i beni e i rapporti di cui all'articolo 1 le attività economiche a carattere nazionale e di rilevanza strategica svolte dai fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici, dai fornitori di servizi interattivi associati o di servizi di accesso condizionato, dai soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione, dalle agenzie di stampa, dagli editori di giornali quotidiani, periodici o riviste, dai soggetti esercenti l'editoria elettronica, per le quali il soggetto esercente è tenuto all'iscrizione al registro degli operatori di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), n. 5, della legge 31 luglio 1997. n. 249".

Ai sensi dell'art. 2 della Delibera n. 666/08/Cons del 26 novembre 2008 dell'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni sono tenute a richiedere l'iscrizione nel già menzionato registro (il "Registro degli Operatori di Comunicazione") "le imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi: 1) i soggetti che producono o distribuiscono ai soggetti di cui alle lettere b) e d) programmi destinati alla radiodiffusione sonora o televisiva".

La NVP SPA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del DPCM 179/2020, in considerazione dell'attività svolta e in considerazione che dal 25/10/2021 la Società è iscritta nel Registro degli Operatori di Comunicazione ("ROC"), ai sensi dell'art. 2 della delibera 666/08/CONS, nella qualità di "impresa di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi", rientra nei settori di rilevanza strategica interessati dalla normativa "Golden Power" e che conseguentemente tale normativa trova applicazione nei suoi confronti nei limiti temporali e nelle casistiche di applicazione della stessa.

***Prevedibile
evoluzione
della gestione***

Prosegue l'impegno di NVP alla crescita ed espansione delle attività finalizzate al consolidamento della leadership nel settore di riferimento nel mercato nazionale nonché il rafforzamento della propria presenza nelle produzioni internazionali anche grazie al beneficio in termini di reputazione che la Società ha beneficiato partecipando alle Olimpiadi di Tokyo.

Nelle competizioni sportive il calcio rappresenta il "core business" della Società. Grazie alla dotazione tecnologia in essere ed al potenziamento della stessa l'obiettivo è di incrementare gli attuali campi di calcio della Serie A, massima competizione nazionale, oltre a mantenere ferma la presenza nei campi delle squadre italiane coinvolte nelle manifestazioni europee (Champions League ed Europa League).

Oltre al calcio NVP ritiene di consolidare ed incrementare la propria presenza in altri campionati di rilievo nel mercato nazionale con il Basket ed il Volley e proseguire con l'esperienza oramai pluriennale nei circuiti nazionali di motociclismo in modo da potersi presentare quale adeguato "competitor" per le competizioni internazionali.

L'elevata tecnologia innovativa presente delle dotazioni infrastrutturali di proprietà di NVP consente di attrarre sempre un maggior numero di TOP Client come la rinnovata partnership con una prestigiosa casa automobilistica nella produzione del proprio campionato monomarca nei più prestigiosi circuiti nazionali, europei ed internazionali.

Non solo Calcio e Sport. Infatti, NVP consolida la propria presenza nel settore dell'*Entertainment* e dei programmi da studio. La consolidata partnership con importanti realtà del settore consente al Gruppo di continuare ad essere presente quale fornitore di servizi di produzione per prestigiosi programmi da studio, tra i quali "DiMartedì" condotto da Floris, "Un'Ora Sola Vi Vorrei" condotto da Enrico Brignano.

NVP proseguirà con l'esperienza maturata negli anni passati con la produzione del famoso reality Master Chef Italia unitamente ad ulteriori programmazioni in ambito culinario.

Prosegue l'esperienza con le sfilate di Moda con la Milano Fashion Week per i più rinomati brand a livello internazionale quali, ad esempio, Prada, Bottega Veneta, Diesel, Jil Sander e Missoni.

L'ormai comprovata esperienza nel settore dei programmi da studio nonché degli show televisivi fa presupporre una consistenza crescita del portafoglio clienti e dei ricavi del Gruppo.

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Alla chiusura dell'esercizio la società non dispone di secondarie ma soltanto di un'unità locale sita in Roma ed ulteriore unità sita in Milano.

Rinvio dell'approvazione bilancio di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 aprile 2022 ha deliberato di utilizzare il maggior termine previsto dall'art 2364 del Codice civile e dallo Statuto per la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti ai quali sarà presentato per la relativa approvazione il bilancio di esercizio della NVP S.p.A. al 31 dicembre 2021 in conseguenza del maggiore impegno che si è reso necessario per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, essendo come già rappresentato il primo bilancio del Gruppo NVP.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,
alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ✓ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione sulla Gestione che lo accompagnano;
- ✓ a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

San Piero Patti, 11 aprile 2021

**Per il Consiglio di Amministrazione
Natalino Pintabona**



Prospetti contabili 2021

NPV S.p.A.

Sede in San Piero Patti (ME) Via Gebbia Grande n. 1/b
Codice Fiscale, P.IVA e Iscrizione Registro Imprese di Messina n. 02916630839
Capitale sociale € 810.488,06, i.v.
R.E.A. 201584 – nvp@legalmail.it



NVP S.p.A.

Stato patrimoniale

Attivo	2021	2020
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni	22.788.138	14.519.757
B.I Immobilizzazioni immateriali	2.568.545	2.281.642
1 Costi di impianto e di ampliamento	1.017.891	1.358.550
2 Costi di sviluppo	727.302	389.415
3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	120.847	147.075
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	119.027	154.301
5 Avviamento	243.689	0
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	37.514	37.514
7 Altre	302.275	194.787
B.II Immobilizzazioni materiali	13.902.565	12.184.808
1 Terreni e fabbricati	201.807	171.135
2 Impianti e macchinario	12.639.313	8.237.314
3 Attrezzature industriali e commerciali	84.609	66.543
4 Altri beni	89.290	113.413
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	887.546	3.596.403
B.III Immobilizzazioni finanziarie	6.317.028	53.307
1 Partecipazioni in:	6.064.431	20.807
a) imprese controllate	2.989.989	0
b) imprese collegate	2.908.477	0
d-bis) altre imprese	165.965	20.807
2 Crediti	237.800	32.500
a) verso imprese controllate	181.000	0
d-bis) verso altri	56.800	32.500
4 Strumenti finanziari derivati attivi	14.797	0
C. Attivo circolante	13.305.949	12.644.268
C.I Rimanenze	0	0
C.II Crediti	12.262.644	10.720.941
1 Verso clienti	4.770.173	4.516.877
5-bis Crediti tributari	6.746.213	5.182.208
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
5-ter Imposte anticipate	571.179	579.904
5-quater Verso altri	175.079	441.952
<i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	0	4.226
C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	589.158	560.158
6 Altri titoli	589.158	560.158
C.IV Disponibilità liquide	454.147	1.363.169
1 Depositi bancari e postali	453.404	1.360.507
3 Denaro e valori in cassa	743	2.662
D. Ratei e risconti	1.196.069	984.853
Totale attivo	37.290.156	28.148.878

NVP S.p.A.**Stato patrimoniale**

Passivo	2021	2020
A. Patrimonio netto	11.564.714	9.606.899
I Capitale	810.488	769.000
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.458.519	9.953.000
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	89.566	89.566
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	312.891	312.891
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(24.991)	(90.995)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(1.426.564)	(14.222)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	344.805	(1.412.341)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B. Fondi per rischi ed oneri	39.788	90.995
3 Strumenti finanziari derivati passivi	39.788	90.995
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	227.546	162.364
D. Debiti	17.130.518	13.175.485
4 Debiti verso banche <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	10.630.641 6.592.806	8.169.684 6.358.353
6 Acconti	90.780	126.616
7 Debiti verso fornitori <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	4.199.623 894.162	4.315.583 1.567.679
12 Debiti tributari	276.455	87.878
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.918	119.654
14 Altri debiti <i>di cui oltre l'esercizio successivo</i>	1.793.101 903.636	356.070 0
E. Ratei e risconti	8.327.590	5.113.135
Totale passivo	37.290.156	28.148.878

NVP S.p.A.

Conto economico		2021	2020
A.	Valore della produzione	16.104.547	7.270.559
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.952.318	6.364.505
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	567.428	200.923
5	Altri ricavi e proventi	2.584.801	705.131
	<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>36.506</i>	<i>6.212</i>
B.	Costi della produzione	(15.337.675)	(8.930.309)
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(344.630)	(160.974)
7	Per servizi	(3.926.508)	(2.715.261)
8	Per godimento beni di terzi	(3.800.181)	(1.760.929)
9	Per il personale	(4.452.898)	(2.095.169)
	a) salari e stipendi	(3.045.846)	(1.371.134)
	b) oneri sociali	(673.210)	(327.872)
	c) trattamento di fine rapporto	(67.507)	(50.165)
	e) altri costi	(666.335)	(345.998)
10	Ammortamenti e svalutazioni	(2.509.554)	(1.799.600)
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(711.211)	(528.763)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.798.343)	(1.270.837)
14	Oneri diversi di gestione	(303.904)	(398.376)
	Differenza fra valore e costi della produzione	766.872	(1.659.750)
C.	Proventi e oneri finanziari	(395.064)	(316.355)
16	Altri proventi finanziari	2.234	3.415
	d) proventi diversi dai precedenti	2.234	3.415
17	Interessi e altri oneri finanziari	(397.298)	(319.770)
17-bis	Utili e perdite su cambi	0	0
D.	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(13.162)	0
18	Rivalutazioni	0	0
19	Svalutazioni	(13.162)	0
	a) di partecipazioni	(13.162)	0
	Risultato prima delle imposte	358.646	(1.976.105)
20	Imposte sul reddito dell'esercizio	(13.841)	563.764
	<i>di cui correnti</i>	<i>(5.116)</i>	<i>(9.996)</i>
	<i>di cui differite/anticipate</i>	<i>(8.725)</i>	<i>537.466</i>
	<i>di cui di anni precedenti</i>	<i>0</i>	<i>36.294</i>
21	Utile (perdita) dell'esercizio	344.805	(1.412.341)

NVP S.p.A.		
Rendiconto finanziario	2021	2020
Utile netto dell'esercizio [a]	344.805	(1.412.341)
Imposte di competenza	13.841	(563.764)
Oneri/(Proventi) finanziari di competenza	395.064	316.355
Canoni di leasing	1.189.380	658.167
Utile/Perdita dell'esercizio ante imposte, componenti finanziarie, dividendi e plusvalenze/minusvalenze [b]	1.943.090	(1.001.583)
Accantonamenti TFR	67.507	50.165
Ammortamenti	2.509.554	1.799.600
(Contributi in conto impianti)	(933.034)	(392.859)
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	13.162	0
Altri costi/(ricavi) non monetari	4.226	17.529
Rettifiche per elementi non monetari [c]	1.661.415	1.474.435
Flusso finanziario ante variazione del CCN [d] = [b] + [c]	3.604.505	472.852
Variazione crediti commerciali	(253.296)	(792.360)
Variazione altre attività operative	547.397	1.307.954
Variazione debiti commerciali	(151.796)	226.698
Variazione altre passività operative	3.744.789	(1.661.821)
Variazioni del CCN [e]	3.887.094	(919.529)
(Imposte pagate)	(25.451)	(0)
(Utilizzo TFR)	(2.325)	(19.986)
Totale altri incassi/pagamenti [f]	(27.776)	(19.986)
Cash-flow da attività operativa [g] = [d] + [e] + [f]	7.463.823	(466.663)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(998.114)	(366.808)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(3.671.360)	(6.133.824)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	155.260	0
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	(6.253.150)	0
(Investimenti) in attività finanziarie non immobilizzate	(29.000)	(476.500)
Cash-flow da attività di investimento [h]	(10.796.364)	(6.977.132)
Apporto soci (Equity)	1.547.007	0
Accensione finanziamenti bancari	1.300.000	5.074.010
Rimborso finanziamenti bancari	(1.041.111)	(1.341.932)
Canoni di leasing	(1.189.380)	(658.167)
Proventi/(Oneri) finanziari da attività di finanziamento	(397.578)	(360.850)
Incremento/(Decremento) debiti verso banche a breve	2.204.582	(1.281.678)
Cash-flow da attività di finanziamento [i]	2.423.519	1.431.383
Saldo monetario di esercizio [l] = [g] + [h] + [i]	(909.022)	(6.012.412)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.363.169	7.375.581
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	454.147	1.363.169
Giacenze di cassa	743	2.662
Disponibilità liquide a vista presso banche	453.404	1.360.507
Totale disponibilità liquide	454.147	1.363.169

Nota integrativa 2021

NPV S.p.A.

Sede in San Piero Patti (ME) Via Gebbia Grande n. 1/b

Codice Fiscale, P.IVA e Iscrizione Registro Imprese di Messina n. 02916630839

Capitale sociale € 810.488,06 i.v.

R.E.A. 201584 – nvp@legalmail.it



Sommario

- A. Principi contabili e criteri di valutazione**
 - A.1 – Parte generale**
 - A.2 – Criteri di valutazione**
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale**
- C. Informazioni sul conto economico**
- D. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società**
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**
- F. Operazioni con parti correlate**
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**
- H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari**
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**
- L. Altre informazioni**
- M. Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

NVP S.p.A. (di seguito la “**Società**”) è una società per azioni con sede legale in San Piero Patti (ME), Via Gebbia Grande n. 1/b. La Società è specializzata nel fornire attrezzature ad alto contenuto tecnologico e personale ultra-specializzato per la realizzazione di grandi eventi televisivi, sportivi, cinematografici, programmi TV, *fiction*, concerti e spettacoli, oltre ad aver acquisito grande esperienza nella realizzazione tecnica, artistica e di contenuti di nuove emittenti TV, Corporate TV, fibre e nuove tecnologie di trasmissione in genere.

Si segnala che in data 22 dicembre 2021 ha avuto giuridica efficacia l’operazione di fusione per incorporazione della società interamente controllata NVP Napoli S.r.l., esercente la medesima attività di NVP S.p.A.; gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati all’inizio dell’esercizio.

Il bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società BDO Italia S.p.A. ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

In relazione quanto richiesto dall’art. 2427, comma 1, n. 22-quinquies e 22-sexies, si informa che la Società redige, in qualità di capogruppo, il bilancio consolidato.

A.1.2 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili nazionali

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto in conformità ai principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

A.1.3 - Principi generali di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione.

La valuta utilizzata dalla Società per la presentazione del Bilancio (la “**Moneta di Presentazione**”) è l’Euro; ove non diversamente indicato, le cifre contenute nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, osservando i principi di prudenza, di competenza temporale ed economica, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'operazione o del contratto.

Non sono state riportate le voci prive di importo – tanto nell'esercizio in esame quanto nel precedente e limitatamente alle voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole - in relazione all'attività tipica dell'impresa e/o alle specifiche consistenze degli elementi patrimoniali ed al manifestarsi o meno di componenti reddituali.

Ove non diversamente indicato, i crediti immobilizzati si intendono con scadenza oltre i 12 mesi mentre tutti gli altri crediti e tutti i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili o scadenti entro 12 mesi.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, Codice Civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter del Codice Civile, i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; ove necessario, e per motivi di comparabilità, sono state effettuate coerenti riclassifiche dei valori relativi all'esercizio precedente; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono stati effettuati compensi di partite, tranne il caso in cui la compensazione è ammessa, nei limiti delle disposizioni legali o contrattuali e dei principi contabili.

Nella seguente tabella sono riportati per ciascuna voce di stato patrimoniale e di conto economico gli importi oggetto di compensazione, con evidenza degli importi lordi e di quelli netti come esposti in bilancio, ove la compensazione è ammessa dalla legge e dai principi contabili:

Compensi di partite	2021
Debiti verso fornitori	4.224.572
Crediti verso fornitori	(24.948)
Debiti verso fornitori netti	4.199.623
Costo lordo del personale	4.487.024
Contributi su costo del lavoro	(34.125)
Costo del personale	4.452.899
Imposte sul reddito lorde	169.049
Bonus patrimonializzazione	(155.208)
Imposte sul reddito	13.841

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

A.1.4 - Operazioni straordinarie

Come segnalato, con atto del 20 dicembre 2021, iscritto al Registro Imprese di Messina il 22 dicembre 2021, la Società ha incorporato la società interamente controllata NVP Napoli S.r.l. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati retrodatati al 1° gennaio 2021 mentre gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

In base a quanto previsto dal documento contabile OIC n. 4 "Fusione e Scissione", nel primo bilancio d'esercizio successivo alla fusione: (i) per ogni voce dell'attivo e del passivo i singoli conti delle società partecipanti alla fusione sono aggregati in un'unica voce di identico contenuto; (ii) per le voci di conto economico, essendo stata prevista la retrodatazione degli effetti contabili, si applica il medesimo criterio.

Per quanto riguarda i dati comparativi, sono indicati i dati dell'esercizio precedente della società incorporante. Tuttavia, per consentire al lettore del bilancio d'esercizio la comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione di fusione, è stata predisposta una tabella sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, ove sono riportati in colonne affiancate: (i) gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (dell'incorporante); (ii) gli importi iscritti per l'incorporata nel bilancio d'apertura.

Stato patrimoniale	22-dic-21 Incorporata	31-dic-20 Incorporante
B. Immobilizzazioni	1.000.000	14.969.757
C. Attivo Circolante	48.587	12.194.268
D. Ratei e Risconti	0	984.853
Totale attivo	1.048.587	28.148.878
A. Patrimonio Netto	1.010.913	9.606.899
B. Fondi per rischi e oneri	0	90.995
C. Trattamento di fine rapporto	0	162.364
D. Debiti	37.674	13.175.485
E. Ratei e Risconti	0	5.113.135
Totale passivo	1.048.587	28.148.878

Conto Economico	22-dic-21 Incorporata	31-dic-20 Incorporante
A. Valore della produzione	389.884	7.270.559
B. Costi della produzione	378.971	8.930.309
C. Proventi/(oneri) finanziari	0	(316.355)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E. Imposte sul reddito	0	563.764
Risultato economico	10.913	(1.412.341)

Tale tabella rende conoscibile ai soci ed agli altri portatori di interessi la composizione del patrimonio della società incorporata, preso in carico dall'incorporante.

A.2 – Criteri di valutazione

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono relative a beni privi di consistenza fisica o a costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio e dai quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri; le stesse sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento, relativi ai costi sostenuti per la quotazione delle azioni della Società sul mercato *Euronext Growth Milan* (già "AIM Italia" di Borsa Italiana, sono stati capitalizzati e sono ammortizzati, a decorrere dall'esercizio 2020, tenuto conto che la quotazione è avvenuta nel mese di dicembre 2019, entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i costi di sviluppo, prevalentemente relativi a costi di sviluppo ed innovazione delle attrezzature video, ivi compresi i costi del personale interno, sono capitalizzati e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque 5 anni, in quanto i benefici sono identificati, il costo attendibilmente determinato e che l'attività genera benefici economici futuri;
- le licenze di utilizzazione delle telecamere ad alta tecnologia sono ammortizzate secondo la vita utile del cespite cui fanno riferimento (7,5 anni);
- i diritti disponibili per molteplici mezzi di sfruttamento (*format* televisivi e licenze giochi) sono ammortizzati, in quote costanti, in relazione alla durata prevista di utilizzazione, a partire dal momento di attivazione della licenza;
- l'avviamento è ammortizzato in dieci anni;
- le migliorie su beni in leasing sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione finanziaria.

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali i beni destinati ad essere utilizzati durevolmente nell'esercizio dell'impresa.

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione).

Le spese sostenute successivamente per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti di cespiti esistenti sono aggiunte al valore contabile del bene ove le stesse si concretizzino in un incremento significativo di capacità o di produttività o di sicurezza ovvero prolunghino la vita utile del bene; tutte le altre spese sostenute successivamente (ad

esempio gli interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano vita utile differente, tali componenti sono contabilizzati separatamente, applicando il metodo del costo sopra indicato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore rilevate secondo le modalità indicate nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile all'uso e cessa quando esso è ceduto o non si prevede produca più benefici futuri.

Le vite utili normalmente stimate sono le seguenti:

- terreni non ammortizzati;
- impianti e macchinari non superiore a 7 anni;
- attrezzature non superiore a 7 anni;
- mobili e arredi non superiore a 9 anni;
- automezzi e macchine elettroniche non superiore a 5 anni.

Ai costi relativi ai cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte al 50% onde tener conto della più limitata utilizzazione media, considerato che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota di ammortamento calcolata dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote economico tecniche adottate sono risultate contenute entro i limiti previsti dalla normativa fiscale vigente.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Le immobilizzazioni materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per le stesse non sono previsti benefici economici futuri dal loro utilizzo o dalla loro dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Non sono invece state operate rivalutazioni/svalutazioni tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti.

A.2.3 - Perdite durevoli di valore

A ciascuna data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare indicatori di eventuali riduzioni di valore. Nel caso in cui esista un'indicazione di riduzioni di valore, viene determinato il valore recuperabile di tale immobilizzazione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto netto imposte che riflette le variazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla "*cash generating unit*" cui tale attività appartiene.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite di valore di "*cash generating unit*" sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al relativo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, dei costi d'impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo, il valore precedentemente ridotto per perdite è ripristinato, nei limiti del valore contabile che si sarebbe determinato qualora la perdita di valore non fosse stata mai registrata, nel caso in cui la perdita di valore non esista più o quando vi sia stato un cambiamento nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile.

A.2.4 - Partecipazioni

Le partecipazioni – sia quelle immobilizzate sia quelle del circolante – sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, utilizzando il criterio del costo specifico.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore, determinate confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante; (ii) le partecipazioni del circolante sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 *“svalutazioni”*; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 *“rivalutazioni”*.

Relativamente alle partecipazioni, nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata a adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza rispetto al valore contabile è rilevata in un apposito fondo.

A.2.5 - Titoli di debito

I titoli di debito – sia quelli immobilizzati sia quelli non immobilizzati – sono iscritti in bilancio al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) e rilevati con il criterio del costo ammortizzato.

Il costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) è costituito dal prezzo pagato comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione costituiti da costi di intermediazione, commissioni, spese e imposte di bollo. Non si comprende nel costo di acquisto il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di acquisto, che viene contabilizzato tra i ratei attivi.

La classificazione dei titoli di debito nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri vengono iscritti nel circolante. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione

aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

Successivamente alla rilevazione iniziale: (i) i titoli di debito iscritti nelle immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisto ridotto per perdite durevoli di valore, determinate dalla differenza tra il valore di iscrizione in bilancio del titolo ed il minor valore determinato in base alla presenza di eventuali indicatori di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente; (ii) i titoli del circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto, determinato in base al metodo del costo medio ponderato, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La riduzione di valore dei titoli di debito rispetto al costo è iscritta nel conto economico nella voce D.19 b) *“svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni”*, per i titoli immobilizzati, e nella voce D.19 c) *“svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie”*, per i titoli non immobilizzati; nel caso in cui in esercizi successivi vengano meno i motivi delle svalutazioni, il valore è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione nella voce D.18 b) *“rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni”*, per i titoli immobilizzati, e nella voce D.18 c) *“rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni”*, per i titoli non immobilizzati.

A.2.6 – Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati alla data di sottoscrizione del contratto e sono valutati al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

La variazione di *fair value* rispetto all'esercizio precedente è rilevata:

- a) nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, nel conto economico nelle voci D.18.d) (rivalutazione di strumenti finanziari derivati) e D.19.d) (svalutazione di strumenti finanziari derivati);
- b) nel caso di strumenti finanziari derivati di copertura: (i) qualora la copertura si riferisca al *fair value* di elementi presenti nel bilancio (c.d. *fair value hedge*), nel conto economico nelle voci D.18.d) (rivalutazione di strumenti finanziari derivati) e D.19.d) (svalutazione di strumenti finanziari derivati); (ii) qualora la copertura si riferisca a flussi finanziari o ad operazioni di futura manifestazione (c.d. *cash flow hedge*), in una riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto. Tale riserva è imputata al Conto Economico

nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Ai fini della classificazione tra attivo immobilizzato ed attivo circolante degli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo alla data di valutazione: (i) gli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività seguono la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; (ii) gli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile sono classificati nell'attivo circolante; (iii) gli strumenti finanziari derivati non di copertura sono classificati nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione sono iscritti nella voce B.3 del passivo (strumenti finanziari derivati passivi).

Gli strumenti finanziari derivati di copertura riferiti a flussi finanziari di futura manifestazione (*cash flow hedge*) sono iscritti in una apposita riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto.

A.2.7 - Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante o nell'attivo immobilizzato avuto riguardo alla "destinazione" degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti con riferimento ai crediti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i crediti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di realizzazione.

A.2.8 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista.

A.2.9 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

A.2.10 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

A.2.11 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro.

A.2.12 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrano una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il suddetto criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti con riferimento ai debiti già iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015; pertanto, i debiti derivanti da operazioni sorte in precedenti esercizi e che non hanno esaurito i loro effetti sono rilevati al valore presumibile di estinzione.

A.2.13 - Beni in leasing

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono riflessi in bilancio utilizzando il metodo patrimoniale che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio secondo il principio di competenza economica.

Nel prosieguo della presente nota integrativa vengono fornite, ai sensi di quanto previsto dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile, le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale. Il metodo finanziario, in sintesi, consiste nella contabilizzazione del costo del cespite nell'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali, accompagnata dalla rilevazione di un debito verso il concedente nonché l'imputazione a conto economico delle relative quote di ammortamento (secondo la stimata durata utile dei cespiti) e degli oneri finanziari rilevati per competenza.

A.2.14 - Contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici in conto capitale sono rilevati come ricavi differiti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono; in presenza di variazioni nel processo di ammortamento dei cespiti di riferimento, l'ammontare del risconto passivo è omogeneamente riallineato.

I contributi pubblici in conto esercizio vengono rilevati a conto economico per competenza.

A.2.15 - Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi di natura commerciale, e sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

A.2.16 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati, come ricavo o costo, nell'esercizio di competenza.

A.2.17 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali

attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce "Imposte", ad eccezione di quelle imposte che si riferiscono a partite che sono accreditate o addebitate, nell'esercizio stesso o in un altro, direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti ed opere dell'ingegno	Licenze	Avviamento	In corso	Altre	Totale
Costo lordo all'inizio dell'esercizio	1.700.997	642.349	229.577	239.372	0	37.514	276.623	3.126.432
Ammortamenti cumulati	(342.446)	(252.934)	(82.502)	(85.071)	0	0	(81.836)	(844.790)
Costo netto all'inizio dell'esercizio	1.358.550	389.415	147.075	154.301	0	37.514	194.787	2.281.642
Investimenti	0	567.428	9.400	0	270.766	0	150.521	998.114
Ammortamenti	(340.660)	(229.541)	(35.627)	(35.274)	(27.077)	0	(43.033)	(711.211)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Costo lordo alla fine dell'esercizio	1.700.997	1.209.777	238.977	239.372	270.766	37.514	427.144	4.124.546
Ammortamenti cumulati	(683.106)	(482.475)	(118.129)	(120.345)	(27.077)	0	(124.869)	(1.556.001)
Costo netto alla fine dell'esercizio	1.017.891	727.302	120.847	119.027	243.689	37.514	302.275	2.568.545

Sono rappresentate da:

- "Costi di impianto e ampliamento". La Società ha sostenuto costi di impianto ed ampliamento prevalentemente per la quotazione delle proprie azioni sul mercato *Euronext Growth Milan* (già "AIM Italia") avvenuta in data 5 dicembre 2019, che si ritiene abbiano un'utilità pluriennale. Detti costi sono stati iscritti nell'attivo tra i costi di impianto ed ampliamento, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati a decorrere dall'esercizio 2020 in relazione alla loro vita utile in quote costanti in un periodo di cinque anni;
- "Costi di sviluppo". La voce è relativa ai costi, interni e delle implementazioni tecnologiche degli OBVAN, oltre che per progetti di realtà aumentata e gestione dei

contenuti live, ammortizzati in cinque anni. Si precisa che trattasi dell'investimento in ricerca, sviluppo e innovazione sostenuto dalla Società ed il cui ammontare è interamente qualificante per lo status di PMI innovativa, come peraltro rappresentato nell'apposita sezione di cui a pagina 106 della presente Nota Integrativa;

- “Diritti ed opere dell'ingegno”. Sono relativi al costo sostenuto per l'acquisto delle licenze di utilizzo di alcuni *format* televisivi e giochi *on line* ed ai costi sostenuti per il software di contabilità generale e analitica NAVISION, ammortizzati in relazione alla durata della licenza di utilizzazione;
- “Licenze”. La voce è relativa al costo delle licenze di utilizzo delle telecamere e delle attrezzature delle regie mobili, ammortizzati in 7,5 anni;
- “Avviamento”. La voce è relativa al disavanzo di fusione derivante dalla fusione per incorporazione di NVP Napoli S.r.l. La voce è stata iscritta con il consenso del Collegio Sindacale ed è stata ammortizzata in dieci anni, in linea con la prassi di settore;
- “Immobilizzazioni in corso”. La voce è relativa agli acconti corrisposti per la realizzazione del software gestionale di contabilità generale ed analitica “Navision”;
- “Altre immobilizzazioni immateriali”. La voce è relativa alle migliorie apportate agli uffici di Milano e Roma in locazione e ai beni in leasing ammortizzati nel minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione (operativa e finanziaria).

Gli investimenti dell'esercizio sono pari ad euro 998.114 ed attengono prevalentemente ai costi di sviluppo sostenuti nell'esercizio ed all'avviamento derivante dalla incorporazione di NVP Napoli S.r.l.

Si precisa che in base a quanto statuito dall'articolo 2426, comma 1, n. 5, del codice civile, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non ammortizzati (euro 1.745.193).

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

[2] – Immobilizzazioni materiali

La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Acconti	Totale
Costo lordo iniziale	171.135	12.285.533	113.931	353.139	3.596.403	16.520.140
Fondo ammortamento iniziale	0	(4.048.219)	(47.387)	(239.726)	0	(4.335.332)
Valore contabile iniziale	171.135	8.237.314	66.543	113.413	3.596.403	12.184.808
Investimenti	30.672	3.276.835	32.154	2.217	329.482	3.671.360
Riclassifiche	0	3.038.339	0	0	(3.038.339)	0
Disinvestimenti	0	(662.520)	(17.699)	0	0	(680.219)
Ammortamenti	0	(1.757.914)	(14.088)	(26.340)	0	(1.798.343)
Utilizzo fondi	0	(507.259)	(17.699)	0	0	(524.958)
Costo lordo finale	201.807	17.938.187	128.385	355.356	887.546	19.511.282
Fondo ammortamento finale	0	(5.298.874)	(43.776)	(266.066)	0	(5.608.716)
Valore contabile finale	201.807	12.639.313	84.609	89.290	887.546	13.902.565

I cespiti materiali segnano un incremento netto di Euro 1.717.756 rispetto al precedente esercizio, determinato quale saldo algebrico fra le nuove acquisizioni pari ad Euro 3.671.360, le dismissioni nette di Euro 155.260 e gli ammortamenti operati di Euro 1.798.343.

In particolare, sono relative a:

- “Terreni e Fabbricati” che attengono all’acquisto del terreno ove è in corso di costruzione la nuova sede della Società sita a Patti. Al riguardo si precisa che (i) l’investimento complessivo per la nuova sede e le relative attrezzature ammonta ad Euro 3.860.000 e (ii) la Società risulta beneficiaria di un contributo in conto impianti riconosciuto dalla Regione Sicilia (Programma Operativo FESR Sicilia Asse 3 azione 3.1.1_2a) di Euro 1.737.000, pari al 45% dell’investimento complessivo;
- “Impianti e macchinari”; la voce comprende gli impianti, le regie mobili, le telecamere e tutti gli impianti ad alta tecnologia con cui la Società realizza le riprese televisive. Si precisa che l’investimento in innovazione tecnologica infrastrutturale sostenuto nell’esercizio e relativo allo sviluppo completo dell’ultima regia mobile OBVAN6 e OBVAN7 con tecnologia 4KHDR-VCG ammonta ad Euro 3.018.623. Tali spese in innovazione sostenute dalla Società sono qualificanti per lo status di PMI innovativa, come peraltro rappresentato nell’apposita sezione di cui a pagina 41 della presente Nota Integrativa;

- “Attrezzature industriali e commerciali”; la voce comprende prevalentemente attrezzature audio/video;
- “Altri beni”; la voce comprende principalmente le autovetture/automezzi aziendali;
- “Immobilizzazioni in corso”; la voce è relativa agli acconti versati per la realizzazione della nuova sede di Patti e dei nuovi impianti di regia mobile.

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Δ
Partecipazioni in imprese controllate	2.989.989	0	2.989.989
- NVP Roma S.r.l.	2.989.989	0	2.989.989
Partecipazioni in imprese collegate	2.908.477	0	2.908.477
- Hiway Media S.r.l.	2.908.477	0	2.908.477
Partecipazioni in altre imprese	165.965	20.807	145.158
- Soccerment	158.320	0	158.320
- altre imprese minori	27.057	27.057	0
(-) Fondo svalutazione partecipazioni	(19.412)	(6.250)	(13.162)
Crediti verso imprese controllate	181.000	0	181.000
- NVP Roma S.r.l.	181.000	0	181.000
Crediti verso altri	56.800	32.500	24.300
Strumenti finanziari derivati attivi	14.797	0	14.797
Totale	6.317.028	53.307	6.263.720

Nel prospetto che segue si riportano le informazioni richieste dall’art. 2427, comma 1 n. 5, del codice civile relativamente alle partecipazioni in società controllate e collegate:

Partecipazioni	Controllate	Collegate
Denominazione	NVP Roma S.r.l.	Hyway Media S.r.l.
Sede	Roma	Milano
Capitale sociale	€ 100.000	€ 16.495
Patrimonio netto	€ 2.457.105	€ 1.550.740
Risultato di esercizio	-€ 42.895	-€ 453.888
Quota detenuta	100,00%	50,00%
Quota di patrimonio netto	€ 2.457.105	€ 775.370
Valore di bilancio	€ 2.989.989	€ 2.908.477

Al riguardo si segnala che nel corso del 2021 le start-up innovative Tangram Technologies S.r.l. e Hiway Media S.r.l. hanno realizzato una fusione per incorporazione ed i dati indicati sono quelli relativi al bilancio 2021 in corso di approvazione. Il risultato negativo della collegata non è considerata perdita durevole di valore e pertanto non si è proceduto a rettificare il valore di iscrizione.

In base a quanto previsto dal punto 4 dell'art. 2426 del codice civile, si segnala che il maggior valore iscritto in bilancio rispetto al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata trova fondamento e giustificazione nell'effettivo valore di mercato della società controllata (*net selling price*).

[4] – Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono così suddivisi:

Crediti	2021	2020	Δ
Verso clienti	4.770.173	4.516.877	253.296
Crediti tributari	6.746.213	5.182.208	1.564.005
Imposte anticipate	571.179	579.904	(8.725)
Verso altri	175.079	441.952	(266.873)
Totale	12.262.644	10.720.941	1.541.703

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che i crediti iscritti nei confronti di soggetti non residenti ammontano ad Euro 1.895.972, mentre la restante parte dei crediti sono interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6, 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i crediti hanno tutti scadenza entro 12 mesi, i crediti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[5] – Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	2021	2020	Δ
Crediti verso clienti	4.770.173	4.516.877	253.296
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR	0	0	0
Fondo svalutazione crediti tassato	0	0	0
Totale	4.770.173	4.516.877	253.296

I crediti verso clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo valutato coincidente con il valore nominale.

[6] – Crediti tributari

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	2021	2020	Δ
IRES da conguagliare	295	1.405	(1.110)
IVA	188.476	221.932	(33.456)
IVA a rimborso anno 2019 e 2020	900.000	1.350.000	(450.000)
Crediti d'imposta	5.657.442	3.608.870	2.048.572
Totale	6.746.213	5.182.208	1.564.006

Nella seguente tabella è esposto il dettaglio dei crediti d'imposta:

Crediti d'imposta	2021	2020	Δ
Credito d'imposta legge 208/2015	2.570.256	2.925.062	(354.806)
Credito d'imposta legge 160/2019	120.000	231.600	(111.600)
Credito d'imposta legge 178/2020	2.579.273	0	2.579.273
Credito d'imposta R&S	339.399	183.230	156.169
Credito di imposta Formazione 4.0	36.506	0	36.506
Altri crediti d'imposta	12.008	268.979	(256.971)
Totale	5.657.442	3.608.870	2.048.572

[7] – Imposte anticipate

La voce “Imposte anticipate” origina da differenze temporanee deducibili tra il valore civilistico di attività e passività ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali (IRES 24,0% ed IRAP 3,9%) che si prevede saranno applicabili nell’esercizio nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale. In ordine al recupero delle imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali si fa presente che la Società ha predisposto un piano di sviluppo nel quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Imposte anticipate	2021	2020	Δ
ACE	31.782	32.072	(290)
Perdite fiscali	539.397	547.832	(8.435)
Totale	571.179	579.904	(8.725)

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, punto 14), del codice civile, si riporta di seguito il dettaglio delle “Imposte anticipate” con indicazione delle voci che generano le differenze temporanee:

Imposte anticipate (differite)	2020		2021		Variazioni	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
ACE	133.634	0	132.426	0	(1.208)	0
Perdita fiscale	2.282.632	0	2.247.487	0	(35.145)	0
TOTALE	2.416.266	0	2.379.913	0	(36.353)	0

Aliquote applicate	24,0%	4,82%	24,0%	3,90%
--------------------	-------	-------	-------	-------

IRES/IRAP ANTICIPATA (DIFFERITA)	579.904	0	571.179	0	(8.725)	0
---	----------------	----------	----------------	----------	----------------	----------

Altre informazioni	IRES	IRAP
Importo accreditato (addebitato) a conto economico	(8.725)	0
. Di cui imposte anticipate (differite) dell'esercizio	(8.725)	0
. Di cui imposte anticipate (differite) rettifica esercizi precedenti	0	0
Importo accreditato (addebitato) a patrimonio netto	0	0
Imposte anticipate contabilizzate su perdite di esercizio	539.397	0

[8] – Crediti verso altri

I crediti verso altri sono dettagliati nel prospetto che segue:

Altri crediti	2021	2020	Δ
Depositi cauzionali	0	4.226	(4.226)
Rimborsi Assicurativi	0	125.732	(125.732)
Fornitori conto anticipi	14.700	126.156	(111.456)
Altri crediti	160.379	185.839	(25.459)
Totale	175.079	441.952	(266.873)

La voce altri crediti comprende alcune anticipazioni erogate ai dipendenti in corso di recupero.

[9] – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie non immobilizzate	2021	2020	Δ
Piani di accumulo UniCredit	111.000	87.000	24.000
Deposito Credito Valtellinese	450.000	450.000	0
Piani di accumulo Banco BPM	28.158	23.158	5.000
Totale	589.158	560.158	29.000

[10] – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2021	2020	Δ
Depositi bancari e postali	453.404	1.360.507	(907.103)
Denaro e valori in cassa	743	2.662	(1.919)
Totale	454.147	1.363.169	(909.022)

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 si riferiscono al numerario ed agli assegni esistenti in cassa presso la sede nonché alle disponibilità a vista presso banche.

[11] – Risconti attivi

Ratei e risconti attivi	2021	2020	Δ
Risconti attivi leasing	728.060	646.240	81.820
Risconti attivi oneri finanziari	112.429	165.544	(53.116)
Altri risconti attivi	355.581	173.069	182.513
Totale	1.196.069	984.853	211.217

I risconti attivi misurano quote di oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; sono relativi a costi di transazione per ottenere finanziamenti di competenza degli esercizi successivi, alla quota di canoni di leasing di competenza degli esercizi successivi e ad altri costi di competenza degli esercizi futuri.

Passivo

[12] – Patrimonio netto

Il patrimonio netto è formato come di seguito indicato:

Patrimonio netto	2021	2020	Δ
Capitale sociale	810.488	769.000	41.488
Riserva sopraprezzo azioni	11.458.519	9.953.000	1.505.519
Riserva legale	89.566	89.566	0
Riserva straordinaria	222.891	222.891	0
Riserva versamenti in conto capitale	90.000	90.000	0
Riserva fair value strumenti finanziari	(24.991)	(90.995)	66.004
Utili (perdite) a nuovo	(1.426.564)	(14.222)	(1.412.341)
Utile (perdita) dell'esercizio	344.805	(1.412.341)	1.757.146
Totale	11.564.714	9.606.899	1.957.814

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione delle voci del patrimonio netto nell'ultimo triennio.

	Capitale sociale	Riserva da sopraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva versamenti conto capitale	Riserva straordinaria	Utili/Perdite a nuovo	Riserva strumenti derivati	Risultato di esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	769.000	9.953.000	77.835	90.000	0	(14.222)	(48.979)	234.622	11.061.256
Destinazione risultato 2019	0	0	11.731	0	222.891	0	0	(234.622)	(0)
Dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0	(42.016)	0	(42.016)
Risultato esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	0	(1.412.341)	(1.412.341)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	769.000	9.953.000	89.566	90.000	222.891	(14.222)	(90.995)	(1.412.341)	9.606.898
Destinazione risultato 2020	0	0	0	0	0	(1.412.341)	0	1.412.341	0
Altri movimenti	41.488	1.505.519	0	0	0	0	66.004	0	1.613.010
Risultato esercizio 2021	0	0	0	0	0	0	0	344.805	344.805
Alla chiusura dell'esercizio	810.488	11.458.519	89.566	90.000	222.891	(1.426.564)	(24.991)	344.805	11.564.713

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 7.597.107 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 810.488,06.

Nel corso dell'esercizio 2021: (i) il capitale sociale è aumentato di Euro 41.488,06 mediante emissione di nuove azioni; (ii) sono state annullate n. 500.000 *Price Adjustment Shares* (PAS).

Riserva sopraprezzo azioni

La riserva sopraprezzo azioni ha natura di riserva di capitale e si è incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 1.505.519.

Riserva legale

La riserva legale è una riserva di utili indisponibile e può essere utilizzata per copertura perdite e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva versamenti conto capitale

La riserva versamenti conto capitale è una riserva di capitale interamente disponibile e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria è una riserva di utili interamente disponibile e non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva accoglie gli effetti della variazione nel *fair value* dei contratti su strumenti finanziari derivati su tassi (*cash flow hedge*) collegati ai mutui concessi da Intesa Sanpaolo, ICCREA e UniCredit. I dettagli sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati sono evidenziati nel paragrafo H. della presente Nota Integrativa.

Utili/(perdite) portate a nuovo

La voce "perdite portate a nuovo" si è incrementata per effetto della destinazione del risultato d'esercizio dell'anno 2020.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis c.c. si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2021 secondo la loro disponibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	810.488		
Riserve di capitale	11.548.519		
- Riserva versamento conto capitale	90.000	A, B, C	90.000
- Riserva sopraprezzo azioni	11.458.519	A, B	11.458.519
Riserve di utili	312.457		
- Riserva legale	89.566	B	0
- Riserva straordinaria	222.891	A, B, C	222.891
Totale	12.671.464		

Quota non distribuibile	11.548.085
--------------------------------	------------

Residuo quota distribuibile	312.891
------------------------------------	---------

Legenda: A: per aumento di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile delle riserve, di utili e di capitale, è pari alla somma della riserva sopraprezzo azioni e della riserva legale.

[13] – Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi e oneri	2021	2020	Δ
Strumenti finanziari derivati	39.788	90.995	(51.207)
Saldo alla fine dell'esercizio	39.788	90.995	(51.207)

La voce si riferisce unicamente agli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data del 31/12/2021.

[14] – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "trattamento di fine rapporto".

TFR	2021	2020	Δ
Saldo all'inizio dell'esercizio	162.364	132.185	30.179
Accantonamenti	67.507	50.165	17.342
Utilizzi/anticipazioni	(2.325)	(19.986)	17.661
Saldo alla fine dell'esercizio	227.546	162.364	65.182

[15] – Debiti

I debiti, tutti espressi in moneta di conto, sono esposti al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Debiti	2021	2020	Δ
Debiti verso banche	10.630.641	8.169.684	2.460.957
Acconti	90.780	126.616	(35.836)
Debiti verso fornitori	4.199.623	4.315.583	(115.960)
Debiti tributari	276.455	87.878	188.577
Debiti verso istituti di previdenza	139.918	119.654	20.264
Altri debiti	1.793.101	356.070	1.437.031
Totale	17.130.518	13.175.485	3.955.033

Nel prospetto che segue i debiti sono suddivisi in base alla loro scadenza:

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.037.835	6.095.333	497.472	10.630.641
Acconti	90.780	0	0	90.780
Debiti verso fornitori	3.305.461	894.162	0	4.199.623
Debiti tributari	276.455	0	0	276.455
Debiti verso istituti di previdenza	139.918	0	0	139.918
Altri debiti	889.465	903.636	0	1.793.101
Totale	8.739.914	7.893.132	497.472	17.130.518

In base al disposto del punto n. 6 dell'art. 2427, relativamente alla ripartizione dei debiti per area geografica, si segnala che i debiti iscritti nei confronti di soggetti non residenti ammontano ad Euro 67.736, mentre la restante parte dei debiti è interamente verso soggetti residenti nel territorio dello Stato.

In base al disposto dei punti n. 6-bis e 6-ter dell'art. 2427 si segnala, altresì, che i debiti iscritti in bilancio sono tutti espressi in moneta di conto, e quindi non soggetti a rischi di

cambio, e sono relativi ad operazioni che non prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

[16] – Debiti verso banche

I “debiti verso banche” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso banche	2021	2020	Δ
Scoperture di conto corrente	2.437	41	2.395
Banche conto anticipi	1.408.052	0	1.408.052
Factoring conto anticipi	764.088	0	764.088
Carte di credito	108.187	78.141	30.047
Mutui passivi	8.347.877	8.091.502	256.375
Totale	10.630.641	8.169.684	2.460.957

Il dettaglio dei mutui e dei finanziamenti passivi distinto per scadenze è il seguente:

	Anno stipula	Scadenza	Garanzie	Debito residuo 2021	Entro 1 anno	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
ICCREA/BCC Antonello da Messina	2017	2022	SACE	50.000	50.000	0	0
Banco BPM S.p.A.	2017	2022		7.118	7.118	0	0
Mediocredito Italiano S.p.A.	2017	2022	MCC e fideiussione soci	27.778	27.778	0	0
Igea Banca S.p.A.	2018	2024		263.170	97.869	165.301	0
IgeaBanca-IRFIS	2018	2024	MCC e fideiussione soci	499.050	173.602	325.448	0
Mediocredito Italiano S.p.A.	2018	2028	FEI	1.026.313	157.892	631.579	236.842
Banca del Mezzogiorno S.p.A.	2019	2023	MCC e fideiussione soci	160.989	128.437	32.552	0
Credimi S.p.A.	2019	2024	MCC	169.819	59.219	110.599	0
ICRREA	2020	2025	MCC	1.572.492	437.009	1.135.484	0
Credito Valtellinese	2020	2026	InnovFin	1.267.051	263.423	1.003.628	0
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2020	2026	MCC	1.284.010	102.587	1.181.423	0
Lendix Italia	2020	2022		83.191	83.191	0	0
Intesa Sanpaolo S.p.A.	2021	2027	MCC	665.000	0	650.670	14.330
Banca Agricola Popolare di Ragusa	2021	2025		288.319	71.531	216.789	0
BPER Banca	2021	2023		89.051	60.942	28.109	0
ICCREA	2021	2031	MCC	200.000	9.819	83.881	106.300
Unicredit S.p.A.	2021	2027	MCC	700.000	0	560.000	140.000
Costo ammortizzato				(43.818)	(13.689)	(30.129)	0
Rate in scadenza 12-2021				38.343	38.343	0	0
Totale				8.347.877	1.755.071	6.095.333	497.472

[17] – Acconti

Acconti	2021	2020	Δ
Anticipi da clienti	90.780	126.616	(35.836)
Totale	90.780	126.616	(35.836)

Gli “acconti” sono relativi ad anticipi corrisposti dai clienti.

[18] – Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	2021	2020	Δ
Debiti verso fornitori	4.224.572	4.469.280	(244.708)
Note credito da ricevere	(24.948)	(153.697)	128.748
Totale	4.199.623	4.315.583	(115.960)

I “debiti verso fornitori” sono relativi ad acquisti di beni e servizi ed il saldo, al netto delle note credito da ricevere, comprende sia le fatture dei fornitori contabilizzate e non liquidate al 31/12/2021 sia le fatture da ricevere per costi di competenza dell'esercizio 2021.

[19] – Debiti tributari

I “Debiti tributari” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti tributari	2021	2020	Δ
IRAP	143.664	9.996	133.668
Ritenute fiscali	132.791	77.714	55.077
Altri debiti	0	167	(167)
Totale	276.455	87.878	188.577

[20] – Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono dettagliati nel seguente prospetto:

Debiti verso istituti previdenziali	2021	2020	Δ
INPS	101.556	72.158	29.398
INAIL	0	13.834	(13.834)
Debiti previdenziali rateizzati	33.661	33.661	0
Altri debiti previdenziali	4.700	0	4.700
Totale	139.918	119.654	20.264

[21] – Altri debiti

I debiti verso altri sono relativi a:

Altri debiti	2021	2020	Δ
Debiti verso dipendenti	114.313	94.248	20.066
Debiti verso Freelance	187.329	189.348	(2.020)
Debito verso Consiglio Amministrazione	0	17.563	(17.563)
Debito verso Collegio Sindacale	27.000	35.000	(8.000)
Debito verso Società di revisione	32.045	12.200	19.845
Debiti per acquisto partecipazione	1.391.099	0	1.391.099
Altri debiti	41.315	7.711	33.604
Totale	1.793.101	356.070	1.437.031

La voce comprende il debito per saldo prezzo relativo all'acquisizione della partecipazione in NVP Roma S.r.l.

[22] – Risconti passivi

Ratei e risconti passivi	2021	2020	Δ
Risconti passivi contribuiti quotazione	300.000	400.000	(100.000)
Risconti passivi Regione Sicilia PO FESR 3.1.1_2a	1.498.500	694.800	803.700
Risconti passivi contribuiti R&S	241.551	149.121	92.430
Risconti passivi contribuiti su investimenti	6.287.539	3.867.253	2.420.286
Risconti passivi altri contribuiti	0	1.961	(1.961)
Totale	8.327.590	5.113.135	3.214.455

C. Informazioni sul conto economico

[1] – Valore della produzione

Il valore della produzione risulta formato come dalla seguente tabella.

Valore della produzione	2021	2020	Δ
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.952.318	6.364.505	6.587.813
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	567.428	200.923	366.505
Altri ricavi e proventi	2.584.801	705.131	1.879.670
Totale	16.104.547	7.270.559	8.833.988

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 10, relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si segnala che i ricavi sono ripartiti come segue:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Italia	UE	Extra UE	Totale
Ricavi da riprese televisive e noleggi	10.975.287	286.500	1.690.531	12.952.318
Totale	10.975.287	286.500	1.690.531	12.952.318

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni segnano un incremento pari al 104% circa rispetto all'esercizio precedente, attribuibile all'incremento dei ricavi da riprese televisive.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono relativi a costi del personale nonché alle quote di ammortamento dei beni impiegati per l'attività di ricerca, sviluppo e innovazione riferiti al progetto di gestione intermodale dei protocolli *broadcast* data-video-audio a supporto del sistema globale di produzione, gestione e distribuzione del contenuto. Per ulteriori dettagli si rinvia all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce "altri ricavi e proventi" pari ad Euro 705.131 (Euro 534.167 al 31/12/2020) è dettagliata nella tabella sotto riportata:

Altri ricavi e proventi	2021	2020	Δ
Contributi c/impianti legge 208/2015	933.034	392.859	540.175
Contributi c/impianti legge 160/2019	9.000	0	9.000
Contributi c/impianti legge 178/2020	348.634	0	348.634
Credito d'imposta R&S	49.326	49.326	0
Credito d'imposta quotazione	100.000	100.000	0
Credito di imposta formazione 4.0	36.506	0	36.506
Altri contributi	0	6.212	(6.212)
Inedennizzi assicurativi	0	125.732	(125.732)
Plusvalenze	930.500	0	930.500
Sopravvenienze attive	76.478	29.285	47.193
Diversi	101.322	1.717	99.605
Totale	2.584.801	705.131	1.879.670

Si segnala inoltre che, in base al disposto dell'art. 2427, comma 1, punto 13, non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali; fra gli altri ricavi e proventi sono tuttavia iscritti ricavi non ricorrenti per Euro 1.006.978 per plusvalenze e sopravvenienze attive.

[2] – Costi della produzione

I costi della produzione fanno segnare un incremento del 72% circa rispetto all'esercizio precedente ed in dettaglio sono quelli che risultano dalla seguente tabella.

Costi della produzione	2021	2020	Δ
Acquisti	344.630	160.974	183.656
Servizi	3.926.508	2.715.261	1.211.247
Godimento beni di terzi	3.800.181	1.760.929	2.039.252
Salari e stipendi	3.045.846	1.371.134	1.674.712
Oneri sociali	673.210	327.872	345.338
Trattamento di fine rapporto	67.507	50.165	17.342
Altri costi del personale	666.335	345.998	320.337
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	711.211	528.763	182.448
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.798.343	1.270.837	527.506
Svalutazione crediti	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	303.904	398.376	(94.472)
Totale	15.337.675	8.930.309	6.407.366

In base al disposto dell'art. 2427, comma 1 punto 13, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali; fra gli oneri diversi di gestione sono tuttavia iscritti costi non ricorrenti per Euro 272.868 a titolo prevalentemente di sopravvenienze passive.

Costi per acquisto merci

I costi per acquisto materie prime sono dettagliati nella tabella che segue:

Acquisti	2021	2020	Δ
Carburanti	236.066	99.212	136.854
Materiale di consumo	100.571	52.781	47.790
Presidi COVID	7.646	8.719	(1.073)
Altri acquisti	347	263	84
Totale	344.630	160.974	183.655

Costi per servizi

I costi per servizi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per servizi	2021	2020	Δ
Servizi di produzione	1.390.358	1.132.762	257.596
Viaggi e trasferte	1.116.959	995.117	121.842
Costi di trasporto	29.026	40.204	(11.179)
Manutenzioni	69.121	28.339	40.782
Assicurazioni	59.691	50.497	9.195
Utenze	27.680	28.133	(453)
Consulenze	576.000	15.819	560.181
Compensi Amministratori	216.000	217.331	(1.331)
Compensi Collegio Sindacale	35.000	35.000	0
Compensi Società di Revisione	17.000	17.000	0
Altri costi per servizi	389.673	155.059	234.614
Totale	3.926.508	2.715.261	1.211.247

In base al disposto del punto n. 16 dell'art. 2427 si dà notizia che l'ammontare dei compensi spettanti nell'esercizio agli organi sociali è stato di euro 216.000 per il Consiglio di Amministrazione e di euro 35.000 per il Collegio Sindacale.

In base al disposto del punto n. 16-bis dell'art. 2427 si informa, inoltre, che l'incarico di revisione legale dei conti è attribuito alla società di revisione BDO S.p.A.; l'incarico di revisione legale, attribuito dall'assemblea degli azionisti del 9 ottobre 2019, ha comportato

un onere complessivo pari ad euro 17.000; nel corso dell'esercizio a BDO Italia S.p.A. e alle altre entità del *network* sono stati altresì corrisposti Euro 53.550 per altri servizi di verifica diversi dalla revisione legale.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per godimento beni di terzi	2021	2020	Δ
Fitti passivi	123.450	152.875	(29.425)
Noleggi	2.449.214	892.637	1.556.576
Canoni leasing	1.189.380	683.182	506.198
Altri costi	38.137	32.234	5.903
Totale	3.800.181	1.760.929	2.039.252

Nel seguente prospetto, in base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c. n. 22, vengono fornite le informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale.

Attività	2021
A. Contratti in corso	
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente al lordo degli ammortamenti	4.797.174
Ammortamenti complessivi stanziati alla fine dell'esercizio precedente	1.134.223
Beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	3.662.951
Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	1.857.681
Beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	2.508
Beni in leasing riscattati e venduti nel corso dell'esercizio	0
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	898.071
Utilizzo fondo ammortamento su beni in leasing riscattati e venduti	0
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing	0
Beni in leasing al termine dell'esercizio al lordo degli ammortamenti	6.404.064
Ammortamenti complessivi stanziati alla fine dell'esercizio corrente	1.806.402
Beni in leasing al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti	4.597.663
Storno risconto attivo su canoni di leasing	(727.579)
B. Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	45.382
Totale attività	3.915.465

PASSIVITA'		2021
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio precedente		2.542.318
. di cui scadenti entro 12 mesi		755.343
. di cui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni		1.786.975
. di cui scadenti oltre 5 anni		0
Debiti impliciti sorti nell'esercizio		1.857.681
Riduzioni per rimborso delle quote capitale nell'esercizio		1.216.260
Riduzioni per riscatti nell'esercizio		0
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio corrente		3.183.739
. di cui scadenti entro 12 mesi		962.603
. di cui scadenti oltre 12 mesi ed entro 5 anni		2.221.136
. di cui scadenti oltre 5 anni		0
C. Totale passività		3.183.739
D. Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)		731.726
E. Effetto netto fiscale		204.152
F. Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio corrente (d-e)		527.574

Beni in leasing - Effetti sul Conto Economico		2021
Storno dei canoni su operazioni di leasing		1.198.018
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing		65.605
Quote di ammortamento sui contratti in essere		898.071
Quote di ammortamento sui beni riscattati		1.369
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing		0
Effetto sul risultato ante imposte		235.711
Rilevazione dell'effetto fiscale		65.763
Effetto sul risultato netto di esercizio delle operazioni di leasing		169.948

Costi per il personale

Il costo del personale è dettagliato nella seguente tabella:

Costo del personale	2021	2020	Δ
Salari e stipendi	3.045.846	1.371.134	1.674.713
Oneri sociali	673.210	327.872	345.339
TFR	67.507	50.165	17.342
Altri costi	666.334	345.999	320.335
Totale	4.452.898	2.095.169	2.357.729

Rilevano nella voce in esame, i costi per salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamenti di legge. Si precisa che la voce altri costi è attribuibile alle indennità di trasferta riconosciute al personale dipendente.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 15:

Organico medio	2021	2020	Δ
Dirigenti	0	1	(1)
Quadri	0	0	0
Impiegati	24	18	6
Operai	20	20	0
Totale	44	39	5

Ammortamenti e svalutazioni

La voce rileva gli stanziamenti dell'esercizio calcolati in base alle aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei beni materiali e delle attività immateriali della Società.

Il dettaglio della voce e gli scostamenti intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Ammortamenti e svalutazioni	2021	2020	Δ
Ammortamento delle attività immateriali	711.211	528.763	182.448
Ammortamento delle attività materiali	1.798.343	1.270.837	527.506
Totale	2.509.554	1.799.600	709.954

Oneri diversi di gestione

Attengono ad imposte diverse da quelle sul reddito e ad oneri vari per la gestione della Società, come di seguito rappresentato:

Oneri diversi	2021	2020	Δ
Imposte e tasse non sul reddito	21.185	8.220	12.965
Altri costi	5.625	18.302	(12.677)
Perdite su crediti	4.226	17.529	(13.303)
Costi non ricorrenti	272.868	354.326	(81.458)
Totale	303.904	398.376	(94.472)

[3] – Proventi e oneri finanziari

Il dettaglio della voce è di seguito indicato:

Proventi e oneri finanziari	2021	2020	Δ
Proventi finanziari da terzi	2.234	3.415	(1.180)
- <i>Interessi attivi su conti correnti bancari</i>	273	223	51
- <i>Contributi in conto interessi</i>	1.961	3.192	(1.231)
Totale proventi finanziari	2.234	3.415	(1.180)
Oneri finanziari verso terzi	397.298	319.770	77.529
- <i>Interessi passivi c/c</i>	14.671	41.839	(27.168)
- <i>Interessi passivi e commissioni factoring</i>	7.764	22.577	(14.813)
- <i>Interessi passivi mutui</i>	318.922	221.603	97.320
- <i>Differenziali strumenti derivati</i>	19.167	15.564	3.603
- <i>Altri oneri finanziari</i>	36.773	18.186	18.587
Totale oneri finanziari	397.298	319.770	77.529
Perdite su cambi	0	0	0
Utili su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	(395.064)	(316.355)	78.709

[4] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del DPR 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES ed IRAP. Al riguardo si precisa che la Società ha fruito, nei termini di legge, delle deduzioni spettanti per investimenti effettuati in *start-up* innovative.

Imposte	2021	2020	Δ
IRES corrente	(155.208)	0	(155.208)
IRAP corrente	160.324	9.996	150.328
Totale imposte correnti	5.116	9.996	(4.880)
IRES differita/(anticipata)	8.725	(537.466)	546.191
IRAP differita/(anticipata)	0	0	0
Totale imposte differite/(anticipate)	8.725	(537.466)	546.191
Imposte esercizi precedenti	0	(36.294)	36.294
Totale imposte di competenza	13.841	(563.764)	577.605

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRES da bilancio e l'onere fiscale IRES teorico:

IRES	Importo	Imposte
Risultato prima delle imposte (A)	358.646	
Onere fiscale teorico (%)	24,0%	86.075
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	-
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(358.646)	(86.075)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	0	
Onere fiscale effettivo		-

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRAP da bilancio e l'onere fiscale IRAP teorico:

IRAP	Importo	Imposte
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (A)	5.219.770	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	203.571
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
E) Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(1.108.891)	(43.247)
Imponibile fiscale (A+B+C+D+E)	4.110.879	
Onere fiscale effettivo		160.324

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario della Società al 31 dicembre 2021 e 2020 (elaborato applicando il metodo “indiretto”) è riportato sinteticamente nel seguente prospetto.

Rendiconto finanziario	2021	2020
Flusso finanziario ante variazione del CCN	3.604.505	472.852
Variazione del CCN	3.887.094	(919.529)
Altri incassi/pagamenti	(27.776)	(19.986)
Cash-flow da attività operativa	7.463.823	(466.663)
Cash-flow da attività di investimento	(10.796.364)	(6.977.132)
Cash-flow da attività di finanziamento	2.423.519	1.431.383
Saldo monetario di esercizio	(909.022)	(6.012.412)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.363.169	7.375.581
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	454.147	1.363.169

La gestione corrente nell’esercizio 2021 ha generato liquidità per Euro 7,5 milioni (a fronte di una liquidità assorbita nel 2020 di Euro 0,5 milioni).

L’attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie nette per Euro 10,8 milioni (Euro 7,0 milioni nel 2020).

Il cash-flow da attività di finanziamento è positivo per Euro 2,4 milioni quale saldo tra: (i) le erogazioni di nuovi mutui e finanziamenti per Euro 1,3 milioni; (ii) il rimborso di finanziamenti bancari per Euro 1,0 milioni; (iii) il pagamento di canoni di leasing per Euro 1,2 milioni; (iv) gli oneri finanziari netti dell’esercizio per Euro 0,4 milioni; (v) l’incremento delle esposizioni a breve termine per Euro 2,2 milioni; (vi) gli apporto dei soci per Euro 1,5 milioni.

Pertanto, le risorse finanziaria assorbite nell’esercizio 2021 per complessivi Euro 0,9 milioni hanno decrementato le disponibilità liquide a breve termine che, al 31 dicembre 2021, sono pari ad Euro 0,5 milioni.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 9, del codice civile, si informa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non riflessi nello stato patrimoniale.

F. Operazioni realizzate con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del codice civile, si fa presente che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che abbiano il requisito della conclusione delle stesse a "non normali condizioni di mercato".

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In base a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter, del codice civile, in ordine agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (c.d. fuori bilancio) si precisa che la Società non ha sottoscritto alcun accordo assimilabile a quanto previsto dalla relativa norma.

H. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari, si segnala che la Società ha in essere otto strumenti finanziari derivati (*Interest Rate Swap*) per la copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari associati al tasso di interesse variabile dei mutui sottoscritti con gli istituti "Intesa Sanpaolo", "ICCREA" e UniCredit.

Di seguito si forniscono le ulteriori informazioni afferenti i contratti derivati in essere.

#	Tipologia contratto	Numero contratto	Divisa	Istituto	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale di riferimento	Mark to Market
1	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	23531821	Eur	ISP	13-set-17	31-mar-22	450.000	(40)
2	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	23531929	Eur	ISP	13-set-17	30-giu-22	250.000	(68)
3	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	27641638	Eur	ISP	24-set-18	30-giu-28	1.500.000	(25.917)
4	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	37312962	Eur	ISP	4-nov-18	31-ago-26	1.284.010	3.978
5	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	38353384	Eur	ISP	19-gen-21	19-gen-27	665.000	2.472
6	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	-	Eur	ICCREA	30-set-20	30-giu-25	2.000.000	(10.643)
7	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	-	Eur	ICCREA	27-ago-21	1-lug-26	200.000	(3.120)
8	<i>Interest Rate Swap (IRS)</i>	29062607	Eur	UniCredit	30-nov-21	30-set-27	700.000	8.347

Il *fair value* negativo degli strumenti derivati di copertura è contabilizzato in una riserva negativa di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", con contropartita la voce B.3 del passivo (Fondi per rischi e oneri).

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Tuttavia, si fa presente che anche l'inizio del 2022 è stato caratterizzato dal perdurare delle condizioni di incertezza connessa alla diffusione della pandemia da COVID-19; la Società monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici e finanziari riferiti all'emergenza epidemiologica.

Si rinvia alla Relazione sulla gestione per una descrizione dei fatti di rilievo più significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

L. Altre informazioni

Sovvenzioni e contributi

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017, si informa che la Società, nell'esercizio 2021, ha ricevuto da pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati nella predetta norma, le seguenti somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere:

Ente concedente	Tipo contributo	Norma rif.to	Contributo concesso		Contributo erogato/fruito		
			Anno	Importo	2021	Es. prec.	Residuo
Stato	Credito d'imposta investimenti nel mezzogiorno	L. 208/2015	2018	1.011.982	0	714.320	297.662
Stato	Credito d'imposta investimenti nel mezzogiorno	L. 208/2015	2019	1.272.792	0	385.034	887.758
Stato	Credito d'imposta investimenti nel mezzogiorno	L. 208/2015	2020	2.116.308	1.595.445	0	520.863
Stato	Credito d'imposta investimenti nel mezzogiorno	L. 208/2015	2021	863.973	0	0	863.973
Stato	Credito d'imposta investimenti nel mezzogiorno	L. 208/2015	2020	1.737.000	0	0	1.737.000
Stato	Credito d'imposta investimenti 4.0	L. 178/2020	2021	2.579.273	0	0	2.579.273
Stato	Credito d'imposta investimenti	L. 160/2019	2020	120.000	0	0	120.000
MiSe	Credito di imposta Sabatini	D.M. 25/1/2016	2018	19.243	3.857	9.590	5.796
Stato	Credito d'imposta R&S	L. 190/2014	2018	84.694	20.992	0	63.702
Stato	Credito d'imposta R&S	L. 190/2014	2019	71.519	0	63.398	8.121
Stato	Credito d'imposta R&S	L. 160/2019	2020	90.415	0	0	90.415
Stato	Credito d'imposta R&S	L. 178/2020	2021	177.160	0	0	177.160
Stato	Credito d'imposta Formazione 4.0	L. 205/2017	2021	36.506	0	0	36.506
Stato	Credito d'imposta sanificazione	D.L. 34/2020	2020	6.212	0	0	6.212
Stato	Credito d'imposta rafforzamento patrimoniale	D.L. 34/2020	2021	155.208	155.208	0	0

In ogni caso, per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* riconosciuti alla Società si rinvia ai dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

PMI Innovative

La Società è stata iscritta in data 5 novembre 2019 nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Messina con la qualifica di PMI Innovativa ai sensi dell'articolo 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33. Il mantenimento della

qualifica di PMI Innovativa è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni, incluso il possesso di almeno due dei seguenti requisiti: (i) la titolarità o licenza di diritti di privativa industriale; (ii) il volume di spese di ricerca, sviluppo e innovazione uguali o superiori al 3% del maggior valore fra totale del costo e valore della produzione; (iii) l'impiego per almeno 1/3 rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni. In ordine al volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione il parametro del 3% del maggior valore fra totale del costo e valore della produzione è ampiamente rispettato e si rimanda al commento inserito nella voce costi di sviluppo e impianti e macchinari.

Formazione 4.0

L'articolo 1, commi da 46 a 56, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. legge di bilancio per il 2018) ha introdotto il credito d'imposta per la formazione del personale dipendente, nelle materie aventi ad oggetto le c. d. "tecnologie abilitanti" e cioè le tecnologie rilevanti in generale per il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal "Piano Nazionale Impresa 4.0". Il ruolo della formazione 4.0 consiste infatti nel sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie necessarie a realizzare il paradigma 4.0. La formazione 4.0 svolta nel 2021 ha coinvolto n. 11 dipendenti delle aree funzionali "produzione" e "vendite e marketing" ed ha riguardato sostanzialmente la tematica "integrazione digitale dei processi aziendali", per circa 4 mila ore che rappresentano circa il 24% del totale monte ore lavorate. Il credito d'imposta 2021 ammonta a Euro 37 migliaia. L'obiettivo strategico è stato quello di una graduale transizione da impresa tradizionale a impresa intelligente, per garantire la competitività aziendale. Infatti, per NVP attivare il piano formativo per i propri dipendenti in "integrazione digitale dei processi aziendali" consolida il percorso già intrapreso, ma non ancora terminato, di investimenti in tecnologia, materiale e immateriale, per la "*digital transformation*" e comunque in innovazione nel suo complesso, in quanto la consapevolezza che l'incremento e lo sviluppo di nuove competenze del personale a supporto del Management, e quindi anche delle decisioni strategiche, rappresenta un significativo vantaggio competitivo per l'azienda. In questo scenario si inquadra l'obiettivo di NVP che, dopo aver gradualmente sostituito il vecchio sistema gestionale con un ERP tecnologicamente avanzato e adattandolo alle nuove e diverse esigenze lavorative, attraverso la formazione 4.0 ha supportato i cambiamenti digitali e gestito la maggiore interazione del personale coinvolto ad assumere comportamenti collaborativi incentrando e favorendo il lavoro in team.

Nell'ottica di un già avviato ma continuo percorso di cambiamento ed integrazione tecnologica dei processi, che vede inevitabilmente coinvolta anche e soprattutto la

formazione del personale, nello specifico, l'attività formativa 4.0 ha facilitato la creazione e/o il rafforzamento delle figure professionali chiamate a presidiare i processi aziendali, generando un'interconnessione dei "modus operandi" tra le diverse aree funzionali interessate all'integrazione digitale dei processi, con una conseguente contaminazione delle conoscenze, una significativa attitudine all'interdisciplinarietà e una propensione all'apprendimento continuo, attraverso l'adeguato utilizzo e sviluppo delle tecnologie digitali, sull'interconnessione tra diverse componenti produttive e su un approccio orientato all'innovazione di prodotto e di processo.

Rendere l'azienda "digitale" significa, anche nel caso di NVP, dare valore aggiunto alle informazioni gestite da un sistema unico e condivise tra le diverse risorse e, pertanto, l'adozione di sistemi digitali integrati per l'elaborazione dei dati, si traduce in un'azione sinergica e interattiva fra la funzionalità dei processi di gestione e la definizione di specifiche richieste al sistema, con una continua definizione degli obiettivi, delle tecnologie, delle prestazioni, dei costi sostenibili, anche alla luce della circostanza che l'adozione di tecnologie digitali integrate ha consentito all'azienda di sfruttare a proprio vantaggio i benefici derivanti dall'applicazioni di modelli evoluti di integrazione, rendendo, pertanto, l'azienda capace di evolvere e restare sempre competitiva sul mercato.

Pertanto, la formazione 4.0 in NVP ha favorito il graduale passaggio dagli strumenti tradizionali di gestione dell'informazione all'automatizzare dei processi e le procedure con l'obiettivo, anche, di snellire i flussi di lavoro e automatizzare, nei limiti del possibile, attività e procedure, siano esse legate alla produzione e alla fornitura dei servizi oltre che alle attività funzionali di vendita marketing.

Dichiarazione di non conformità alla tassonomia italiana XBRL

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

M. Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Vi invitiamo, dunque, ad approvare il bilancio così come a Voi illustrato, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio di Euro 344.804,56 quanto ad Euro 17.240,23 alla riserva legale e quanto ad Euro 327.564,33 a riduzione delle perdite riportate a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Natalino Pintabona

